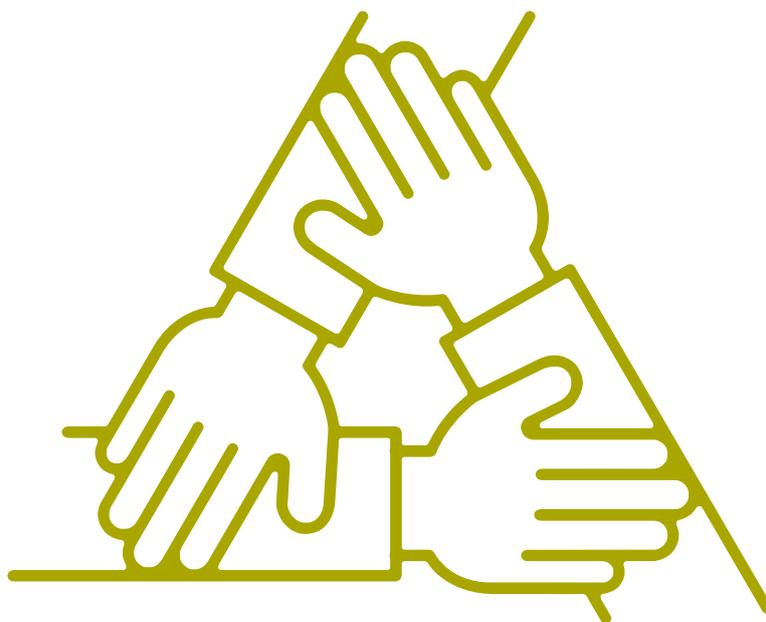


VALORE PUBBLICO

la Pubblica Amministrazione che funziona

Report progetti



..... Giugno 2022

Premessa

La Pubblica Amministrazione non è solo sportelli e documenti: **è una grande e complessa organizzazione capace di muovere strutture fondamentali del nostro Paese.** Un'organizzazione capace di sviluppare progetti innovativi, manifestazione di una **Pubblica Amministrazione d'eccellenza e che funziona**, preparata per rispondere alle nuove esigenze dei cittadini e delle imprese.

Esigenze che sono in mutamento continuo. In particolare in questo momento, in un contesto storico che ha creato nuove sfide e nuove possibilità, e che ha impresso una forte accelerazione in molti ambiti.

Il settore pubblico deve sempre più dimostrarsi capace di rispondere in maniera adeguata e reattiva, per supportare il Paese e la sua ripartenza. Una sfida da non mancare, in questo senso, è il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**. Un'occasione per dimostrare di essere presenti e per far evolvere il Paese in aspetti fondamentali come l'innovazione, l'inclusione, la sostenibilità, la digitalizzazione.

Come si fa a migliorare? Niente vale di più di un buon esempio.

Perché la Pubblica Amministrazione ha già le sue buone pratiche. Sono progetti di valore che dimostrano, con la propria efficienza e con la propria inventiva, di superare stereotipi fin troppo sedimentati nel percepito del settore pubblico. Sono eccellenze che vale la pena di raccontare, divulgare, diffondere.

Questo è stato lo scopo di **“VALORE PUBBLICO: La Pubblica Amministrazione che funziona”**, il **bando promosso da SDA Bocconi School of Management** che, insieme ai suoi partner, ha raccolto e messo in luce le buone pratiche del settore pubblico. Al bando hanno partecipato molti enti e imprese pubbliche con progettualità concrete e di interesse. Una risposta che dimostra grande vitalità da parte della Pubblica Amministrazione, in ogni sua espressione e in ogni parte d'Italia: **amministrazioni e enti centrali, regioni ed enti locali, università e istituti di istruzione, aziende sanitarie, associazioni e fondazioni, etc...**

Perché solo una Pubblica Amministrazione più efficiente e moderna sarà in grado di creare le **condizioni fondamentali per lo sviluppo del Paese.**

Indice

Una PA per costruire il futuro di Giovanni Valotti , Professore Ordinario Università Bocconi	4
La missione pubblica della PA che innova di Renato Brunetta , Ministro per la Pubblica Istruzione	6
Pubblica Amministrazione oltre gli stereotipi di Maurizio Molinari , Direttore de “La Repubblica”	8
Lo Stato siamo noi. La PA da valorizzare di Massimo Giannini , Direttore de “La Stampa”	9
L’iniziativa “VALORE PUBBLICO”	10
Patrocini e Associazioni Partner	11
Categorie di Progetto	12
I Progetti	14
Altri Progetti partecipanti	133
Credits	141

Una PA per costruire il futuro

“ Da oltre 50 anni SDA Bocconi sviluppa attività di ricerca e formazione per il settore pubblico, in tutte le sue articolazioni: dalle istituzioni internazionali e sovranazionali, alle amministrazioni centrali, regionali e locali, alle imprese ed agenzie pubbliche.”

Giovanni Valotti

Professore Ordinario Università Bocconi

Non a caso la Scuola nasce come scuola di management e non come business school, proprio a sottolineare l'importanza di una visione integrata dei sistemi economici e sociali, all'interno dei quali pubblico e privato possono essere complementari e si trovano spesso ad interagire.

Proprio facendo leva su questa lunga tradizione, recentemente **la Scuola ha lanciato il progetto SDA4Gov**, un insieme integrato di iniziative di ricerca e formazione rivolte ad accompagnare le amministrazioni pubbliche in una fase decisiva di rilancio del Paese.

È così nata la **Government Academy** che intende rappresentare un punto di riferimento per lo sviluppo di qualificate iniziative di formazione manageriale per il settore pubblico, accompagnata da un rinnovato investimento sulle attività di ricerca attraverso il **Government Research Hub** che mira a produrre e diffondere sempre

nuove conoscenze sui temi del public management, per supportare i policy makers nei processi di cambiamento e affiancare i public managers nella realizzazione di queste trasformazioni.

A testimonianza di questo rinnovato impegno **sono recentemente nati tre laboratori di ricerca: il PNRR lab**, orientato a valutare il livello di attuazione e l'impatto generato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; **l'InvestinIT lab**, focalizzato sullo studio delle modalità per la realizzazione degli investimenti pubblici, anche attraverso la collaborazione pubblico-privato; **il PA POP lab**, finalizzato a sviluppare nuove conoscenze sui temi della performance, dei modelli organizzativi e della gestione delle persone.

Rientra in questa cornice l'iniziativa **“VALORE PUBBLICO: la Pubblica Amministrazione che funziona”** ideata e promossa con il **Gruppo GEDI** e grazie al

patrocino di ANCI, UPI e del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si è partiti dall'idea che il settore pubblico per accompagnare i processi di trasformazione in atto necessiti di un sempre più alto tasso di innovazione: nelle politiche, nei servizi, nella modalità di gestione, nei processi interni di funzionamento, nelle tecnologie utilizzate.

Tuttavia, specie nel nostro Paese, la Pubblica Amministrazione risulta frenata in questo slancio innovativo da un complicato insieme di vincoli e da un sistema di responsabilizzazione formale che espone ad elevati rischi in caso di errore. L'immagine che più frequentemente ci viene restituita è quindi quella di un'“**amministrazione difensiva**”, naturalmente indotta al mantenimento dello status quo.

Un'immagine, tuttavia, che non rende pienamente conto delle iniziative che numerose amministrazioni, grazie all'impegno e alla creatività delle persone che ci lavorano, hanno messo in atto e che a piccoli passi stanno cambiando il volto del settore pubblico. Abbiamo pensato quindi di **iniziare a valorizzare alcune di queste esperienze, attraverso l'istituzione di un premio** che, almeno idealmente, esprima l'apprezzamento e la gratitudine di tutti noi per quanto realizzato.

L'iniziativa ha avuto un grande successo ed abbiamo ricevuto molte segnalazioni di progetti innovativi realizzati.

Questo volume intende darne sinteticamente conto ma soprattutto costituire il punto di partenza per chi vorrà approfondire la conoscenza di questi progetti e, come ci auguriamo, per le molte amministrazioni che, traendo ispirazione da quanto illustrato, troveranno a loro volta adeguati stimoli per lanciare nuove iniziative.

Perché l'innovazione, alla fine, solo raramente ha a che fare con il “colpo di genio”.

Le organizzazioni che innovano semplicemente lavorano quotidianamente in modo innovativo, sempre alla ricerca di miglioramenti, non vergognandosi di “copiare” qualcosa di buono e soprattutto accettando anche una necessaria quota di fallimenti.

Ci complimentiamo quindi con tutti gli enti che hanno aderito alla nostra iniziativa ed in particolare con quelli premiati. Siamo convinti che proprio **dalla continua interazione tra il mondo della ricerca e quello dell'amministrazione possa derivare un contributo molto rilevante ai processi di cambiamento** sempre più indifferibili.

La missione pubblica della PA che innova

Renato Brunetta

Ministro per la Pubblica Amministrazione

L'acronimo PA rimanda a un immaginario collettivo che non sempre evoca efficienza, innovazione, energia. E, soprattutto, è troppo astratto e non richiama alla mente i **"Volti della Repubblica"**, come li ha definiti il Presidente Mattarella, ossia le persone che, ad una ad una, ogni giorno, portano il loro contributo per rendere i nostri servizi pubblici più efficienti e per rendere esecutive le nostre libertà e i nostri diritti, civili e sociali: i medici, gli infermieri, gli insegnanti, le forze dell'ordine, il personale della giustizia, i bravi burocrati.

È proprio la qualità della nostra Pubblica Amministrazione a rendere, in ultima analisi, più forti e credibili le nostre istituzioni.

Viviamo un momento di grandi trasformazioni, frutto di altrettanto grandi crisi, che ci hanno insegnato - e ci stanno ancora insegnando - **l'importanza di poter contare**

su istituzioni solide capaci di contribuire al rilancio economico, sociale e anche politico del Paese e dell'Europa. Rafforzare la Pubblica Amministrazione vuol dire consolidare questa cruciale missione pubblica. È questo il contributo dei volti della Repubblica: incarnare il cambiamento, renderlo tangibile a cittadini e imprese.

Il merito dell'iniziativa "Valore pubblico" è di dare voce a loro.

Alla nostra migliore Pubblica Amministrazione, quella lontana dagli stereotipi, capace di innovazione e dinamismo, un passo avanti.

La PA che sa essere imprenditoriale, non perché scimmietta il privato, ma perché sa intraprendere vie nuove per rispondere meglio ai bisogni della nostra società.

La PA che sa innovare, perché esplora strade non ancora battute, senza aspettare che sia la minaccia della sanzione lo strumento per cambiare.

La PA che sa essere sostenibile, non solo dal punto di vista economico, ma anche ambientale e sociale, perché lo sviluppo che vogliamo deve essere fondato sul rispetto del pianeta, delle generazioni che verranno, della democrazia, della pace e della libertà.

La PA che è contemporanea, perché utilizza la leva del digitale, preferisce applicazioni user friendly e trasforma i processi di back office per migliorare efficienza e accessibilità.

Infine, **la PA che è umana**, perché punta sulle persone, investe sul capitale umano, premia il merito e le competenze, motore della società della conoscenza.

Questa è la Pubblica Amministrazione che stiamo costruendo grazie alla spinta del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Questa è la rivoluzione in corso.

Le donne e gli uomini che hanno dato vita ai progetti presentati in questo volume **sono tra i protagonisti dell'eccellenza della nostra PA**. Nel ringraziarli, estendo lo stesso sentimento di gratitudine ai tanti dipendenti pubblici che in silenzio, senza clamore, senza fari accesi sul loro lavoro, sovente senza i giusti riconoscimenti, sanno rendere la nostra Pubblica Amministrazione ogni giorno migliore, rendendo migliore - **più efficiente, più giusto, più inclusivo e, in definitiva, più "europeo" - il nostro Paese**. Questo tributo è anche per voi.



Pubblica Amministrazione oltre gli stereotipi

“ Per uscire da una crisi servono modelli positivi da condividere. Perché lo slancio, la rincorsa hanno bisogno di solide basi. ”

Maurizio Molinari

Direttore Editoriale del Gruppo GEDI e Direttore de “La Repubblica”

Per uscire dalla depressione economica e dal disagio sociale generati dall'uno-due della pandemia Covid e della guerra in Ucraina, mettendo a frutto appieno i miliardi di euro in arrivo dall'Ue con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, occorre che la macchina dello Stato inizi a funzionare a pieno regime partendo dagli **esempi esistenti di gestione positiva della Pubblica Amministrazione**. Abbandoniamo gli antichi stereotipi, secondo i quali il lavoro statale è sempre e solo sinonimo di inefficienza: le **“best practice”** nel pubblico ci sono e possono essere semi che germogliando occupano il campo sterile dove dinamismo e produttività possono crescere. Ne va della vita di un'intera nazione. Se l'amministrazione statale non si aggiorna, **puntando a innovazione e creatività**, diventa concreto il rischio che l'Italia resti indietro, surclassata da democrazie più snelle e pronte a cogliere la sfida del futuro. Che, come gli

eventi dimostrano (prima del Covid abbiamo affrontato il terrorismo interno e internazionale, la guerra nei Balcani, il tracollo dei debiti sovrani, le conseguenze dei flussi migratori, solo per citarne alcuni), può essere ormai un susseguirsi di crisi, senza soluzione di continuità.

Il nostro Paese può e deve **mettere in sicurezza la struttura statale**, affinché ogni contraccolpo dei mercati, della geopolitica, della storia possa essere ammortizzato senza far correre pericoli alla stessa esistenza della collettività, senza che vengano rimesse in discussione le regole che governano i rapporti sociali ed economici, senza che vengano a mancare le risposte necessarie ai bisogni di tutti, soprattutto quelli dei più fragili.

Per questo coltivare il valore dentro il lavoro pubblico vuol dire dare importanza a ciò che è pubblico, cioè di tutti. E, in definitiva, vuol dire dare valore a noi.

Lo Stato siamo noi. La PA da valorizzare

Massimo Giannini

Direttore de "La Stampa"

Nell'Italia cattolica, apostolica, romana abbiamo sempre faticato a fare nostro il principio-cardine delle grandi democrazie protestanti del Nord Europa. Ancora oggi viviamo i doveri fiscali con lo stesso spirito che Piero Gobetti denunciava già negli Anni '20, quando scriveva "Gli italiani pagano le tasse bestemmiando lo Stato". Ancora oggi pensiamo che tutto ciò che è pubblico sia gratuito e dovuto, e dunque valga poco o nulla.

È un lusso che non possiamo più permetterci, in un mondo e in una UE che corrono più veloce di noi. La **globalizzazione economica e l'armonizzazione europea** ci impongono un salto di qualità urgente e cogente. L'emergenza sanitaria innescata dal Covid ha rilanciato il ruolo dello Stato-Padrone, che cura e protegge. L'emergenza economica aggravata dal conflitto in Ucraina ha rafforzato il compito dello Stato-Providenza, che assiste e sussidia.

Al di là dei rischi di ulteriore ipertrofia burocratica e delle possibili distorsioni di quello che l'Economist definisce il "Bossy State", abbiamo bisogno di istituzioni pubbliche sempre più solide, funzionali, moderne. È la lezione del **Premio Nobel Douglass North**. Istituzioni efficienti sono quelle che diminuiscono, non aumentano i costi di transazione.

Quelle che concorrono alla crescita, non ne distorcono i frutti. Quelle che offrono **servizi utili al cittadino**, non ne rendono più difficile la vita quotidiana. Ce ne sono, anche nel nostro Paese. Si tratta di riconoscerle, valorizzarle e assumerle come modello per l'intero Sistema-Paese. Il PNRR è un'occasione irripetibile per implementare su scala nazionale le buone pratiche pubbliche esistenti a livello locale. Viviamo un tempo difficile. La delegittimazione della politica ci espone al pericolo di costruire "istituzioni senza sovrano".

Ma proprio per questo le strutture della **Pubblica Amministrazione vanno rinnovate e rafforzate**, perché sono un fattore di sviluppo economico ma anche di stabilità e di equità sociale. Un organismo statale sano resiste meglio agli shock esogeni e accresce il senso profondo della "communitas".

Il suo compito non è solo quello di consentire a una **società aperta** la migliore convivenza su un dato territorio, ma anche quello di **assicurare alle istituzioni la continuità nel cambiamento**, prolungando idealmente la vita dei padri in quella dei figli.

Per questo, nel pubblico, dobbiamo ritrovare l'orgoglio e rinunciare al pregiudizio. Ne va della qualità della nostra democrazia, governata e governante.

L'iniziativa “VALORE PUBBLICO”

La Call to Action

Il bando “**VALORE PUBBLICO: la Pubblica Amministrazione che funziona**” è un’iniziativa di SDA Bocconi School of Management (nell’ambito del Progetto **SDABOC-CONI4GOV - Una PA per costruire il futuro**) e del Gruppo Editoriale GEDI.

L’intento è stato incentivare l’innovazione e la modernizzazione nel settore pubblico, valorizzando le buone pratiche che permettono di disporre di servizi più efficienti, inclusivi e moderni.

La finalità del bando è stata: “Valorizzare le innovazioni adottate che abbiano prodotto risultati tangibili per i cittadini e le imprese, con l’obiettivo di mappare le migliori pratiche del settore pubblico e creare un contesto idoneo all’attivazione di circoli virtuosi di diffusione delle conoscenze supportando l’avvio di nuovi processi di cambiamento”. La Call to Action è stata **rivolta a pubbliche amministrazioni e aziende di servizi pubblici** che potessero presentare innovazioni che hanno prodotto risultati tangibili e misurabili per i destinatari, e o esiti relativi alla modernizzazione dell’organizzazione e dei sistemi di gestione.



La valutazione delle candidature

Lo scopo dell’iniziativa è stato favorire la condivisione di idee e innovazioni tra le amministrazioni. Dunque, sono stati selezionati e premiati i progetti che hanno saputo soddisfare al meglio i seguenti criteri:

- **Innovazione:** i progetti devono essersi distinti dalle pratiche precedentemente in uso;
- **Risultati:** i progetti devono aver prodotto risultati riconosciuti, significativi e dimostrabili;
- **Riproducibilità:** i progetti devono aver mostrato caratteristiche riproducibili in altri contesti.

Patrocini e Associazioni Partner

Il bando “**VALORE PUBBLICO: la Pubblica Amministrazione che funziona**” è un progetto realizzato con il patrocinio del Ministro per la Pubblica Amministrazione, del Dipartimento della Funzione Pubblica, di ANCI e UPI e in collaborazione col Gruppo Editoriale GEDI.

Con il patrocinio di:



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**MINISTRO PER LA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



Partner dell'iniziativa

la Repubblica

LA STAMPA

IL SECOLO XIX

Messaggero Veneto

IL PICCOLO 140

GAZZETTA DI MANTOVA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1664

il mattino di Padova

la Provincia PAVESE

la tribuna di Treviso

la Nuova di Venezia e Mestre

Corriere delle Alpi

la Sentinella del Canavese

Categorie di Progetto

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** ha definito le linee guida per la riforma della PA, tracciando il passaggio verso un'amministrazione pubblica più efficiente, moderna e digitalizzata.

Il focus dell'iniziativa "VALORE PUBBLICO: la Pubblica Amministrazione che funziona" è infatti promuovere la condivisione di pratiche che favoriscono la riforma a livello:

- **A - di Accessi nella PA:** rendendola più attrattiva verso i migliori talenti, accrescendo motivazione ed engagement di dipendenti pubblici e candidati;
- **B - di Buona Amministrazione:** rendendo la PA più semplice, agile, orientata a rispondere ai bisogni collettivi anche migliorando la collaborazione pubblico-privato;
- **C - di Capitale Umano:** innovando le amministrazioni a livello organizzativo e gestionale, investendo sulle competenze dei dipendenti come chiave di sviluppo del sistema pubblico;
- **D - di Digitalizzazione:** digitalizzando la PA e i suoi servizi semplificando i rapporti con cittadini, stakeholder e le amministrazioni.

10 Categorie

Nell'ambito della presente edizione della Call to Action "VALORE PUBBLICO: la Pubblica Amministrazione che funziona" sono state **individuare le dieci categorie** a cui le amministrazioni hanno fatto riferimento per presentare la propria candidatura:

 <p>Sostenibilità</p>	<p>Progetti e iniziative destinate a valorizzare la crescita del Paese promuovendo reti di sviluppo sostenibile e solidale, in linea con i Sustainable Development Goals (SDGs) fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU.</p>
 <p>Digitalizzazione</p>	<p>Progetti e iniziative capaci di promuovere politiche di digitalizzazione del settore pubblico e delle sue amministrazioni, tramite strumenti e modelli destinati alla cittadinanza digitale e all'open government migliorando così lo sviluppo dei servizi e la loro rendicontazione agli stakeholder.</p>
 <p>Diversità e Inclusione</p>	<p>Progetti che promuovono e valorizzano l'inclusione sociale, economica e politica, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione e stato economico, per affrontare un panorama globale competitivo e dialogare in modo costruttivo con i cittadini.</p>

Categorie di Progetto

 <p>Lavoro e Sviluppo Economico/ Imprenditoriale</p>	<p>Progetti relativi allo sviluppo di percorsi innovativi di formazione professionale, lavoro agile e valorizzazione dei territori, che sostengano lo sviluppo di imprese impegnate in dinamiche concorrenziali internazionali.</p>
 <p>Nuove Fragilità</p>	<p>Progetti che affrontano le nuove fragilità di natura economica, sociale, educativa e di salute, con particolare riferimento a minori e anziani. Mostrano come le amministrazioni hanno saputo attivare i territori e costruire reti di risposta alle fragilità.</p>
 <p>Sport</p>	<p>Progetti che promuovono lo sport nella propria funzione sociale ed educativa, oltre che di promozione della salute e vettore di attrazione e valorizzazione delle realtà del territorio di riferimento.</p>
 <p>Cultura e Turismo</p>	<p>Progetti e iniziative che puntano alla conservazione, promozione e alla valorizzazione delle forme di cultura, alla promozione delle eccellenze, alla creazione di condizioni ambientali favorevoli alla crescita del turismo e alla produzione di valore culturale, sociale ed economico per il territorio.</p>
 <p>Innovazione e Creatività</p>	<p>Progettualità che hanno saputo trasformare problemi in opportunità, riconoscere e rispondere a bisogni collettivi nuovi, gestire processi con approcci efficaci e discontinui con il passato, o favorire la costruzione di soluzioni innovative.</p>
 <p>Semplificazione</p>	<p>Progetti grazie ai quali le PA hanno ridotto tempi burocratici e oneri amministrativi a carico di cittadini e imprese, migliorando l'efficienza e la trasparenza dei servizi e riducendo il "fardello amministrativo".</p>
 <p>Innovazioni Gestionali</p>	<p>Progetti finalizzati al miglioramento dei tradizionali sistemi e strumenti di gestione delle amministrazioni pubbliche a livello di risorse umane, pianificazione e programmazione controllo, acquisti, contabilità e bilancio, in una logica di efficientamento e di ricadute positive.</p>

I PROGETTI





Categoria

SOSTENIBILITÀ



Progetto di valore

SOSTENIBILITÀ

PROVINCIA DI TREVISO

GREEN SCHOOLS COMPETITION

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Green Schools Competition (7° ed.)
ENTE PARTECIPANTE	Provincia di Treviso
CITTÀ (PROVINCIA)	Treviso (TV)
CATEGORIA	Sostenibilità
OBIETTIVO	Ridurre i consumi energetici incentivando nuovi comportamenti da parte degli utenti scolastici, con il fine di migliorare l'efficienza e ridurre l'impronta ecologica degli edifici
DESTINATARI	Utenti di edifici scolastici sotto la gestione della Provincia di Treviso



Il progetto

La 7a edizione del progetto *Green Schools Competition*, organizzato dalla Provincia di Treviso nell'ambito del contratto di prestazione energetica, è stato rivolto a 37 Istituti Statali di Istruzione Secondaria gestiti della Provincia a livello di consumi e manutenzione.

Ridurre i consumi energetici incentivando nuovi comportamenti da parte degli utenti scolastici, per migliorare l'efficienza e ridurre l'impronta ecologica degli edifici è stato l'obiettivo principale. La competizione ha inteso innovare il contratto di prestazione energetica, integrando ad aspetti finanziari e tecnologici l'elemento comportamentale secondo le logiche del living lab: laboratorio di sperimentazione sostenibile in cui utenti e produttori possono co-creare innovazione.

Gli Istituti partecipanti hanno formato un Energy Team di docenti, studenti e personale scolastico per definire e attuare attività volte al risparmio, ovvero ridurre i consumi elettrici e fare attività di tutoraggio in classi che non hanno partecipato alla competizione trattando temi legati all'energia e al risparmio. L'obiettivo è stato quindi rendere gli studenti responsabili del trasferimento della cultura sostenibile acquisita durante la competizione, motivandoli comunque alla vittoria del concorso e del montepremi.

Perché è stato scelto

A caratterizzare il progetto sono la sua portata e il reach-out in termini di scuole e studenti (37 Istituti di Istruzione Secondaria e oltre 100 edifici scolastici), così come i risultati di risparmio energetico conseguiti. Inoltre, è un esempio di positiva collaborazione fra Pubblico e privato, con un'architettura altamente replicabile in altri contesti.



Progetto di valore

SOSTENIBILITÀ

INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE
PER LO SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI

IL CONTRIBUTO DI INTERCENT-ER ALL'AGENDA 2030

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Il contributo di Intercen-ER all'Agenda 2030
ENTE PARTECIPANTE	Intercen-ER Agenzia Regionale per lo Sviluppo dei Mercati Telematici
CITTÀ (PROVINCIA)	Bologna (BO)
CATEGORIA	Sostenibilità
OBIETTIVO	Comunicare agli stakeholder il valore creato sul territorio in ottica di obiettivi SDGs
DESTINATARI	Stakeholder di Intercen-ER censiti e classificati in base alle loro aspettative, esigenze e modalità di coinvolgimento



Il progetto

Intercent-ER, Agenzia della Regione Emilia-Romagna che opera come soggetto aggregatore per le Pubbliche Amministrazioni regionali, nel 2020 ha avviato un progetto per rendicontare ai propri stakeholder in modo diretto e trasparente, il valore creato sul territorio in termini di contributo agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) individuati nell'ambito dell'Agenda 2030.

Il percorso si è tradotto in un rapporto pubblicato, contenente attività e progetti sviluppati legati ai temi SDGs dell'Agenda 2030, misurando per ciascuno di essi i risultati raggiunti e le possibili linee evolutive.

I temi a cui Intercent-ER ha fornito un contributo e che sono stati rendicontati nel rapporto riguardano: riqualificazione della spesa, governance partecipata, tutela ambientale, impegno sociale verso persone e comunità, trasformazione digitale, attenzione verso competenze e capitale umano.

Oggi l'Agenzia opera in ambito di tutela dell'ambiente, sviluppo sociale della comunità regionale e del tessuto imprenditoriale, innovazione e digitalizzazione della PA, crescita della qualità e delle competenze del settore pubblico; temi di una rilevanza ancora maggiore nell'anno del Covid-19.

Perché è stato scelto

Si segnala lo sforzo di ricondurre agli SDGs l'attività di Intercenter. Può rappresentare una buona pratica per altre centrali di committenza, nell'impostare il procurement sulla strada della generazione di valore in una logica value for society. Un esempio altamente replicabile.



Progetto di valore

SOSTENIBILITÀ

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FIRENZE

FORMAZIONE AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Formazione Ambiente e Sostenibilità
ENTE PARTECIPANTE	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Firenze
CITTÀ (PROVINCIA)	Firenze (FI)
CATEGORIA	Sostenibilità
OBIETTIVO	Formare per affrontare le sfide future e la transizione verso un'economia circolare
DESTINATARI	PMI, Enti, Associazioni di Categoria



Il progetto

Con il progetto *Formazione Ambiente e Sostenibilità* la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Firenze vuole soddisfare alcuni obiettivi di sviluppo sostenibile dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

L'ente opera per il settore ambiente nel mondo di imprese ed economia, interpretando i bisogni in funzione del corretto sviluppo: la sua strategia riguarda in primis la formazione delle PMI per soddisfare i requisiti ambientali previsti dalla normativa per affrontare sfide future e sostenere la transizione verso un'economia circolare. Alla base serve però favorire il mercato delle materie prime seconde, tracciare materiali e rifiuti; misurare il grado di circolarità dell'economia e realizzare programmi di formazione alla figura di esperto di economia circolare, potenziando impianti e accordi pubblico-privato per lo sviluppo imprenditoriale nel settore.

L'ufficio Ambiente ha quindi definito una serie di attività, per aree di intervento, diversificandone la fruizione e partnership: nel 2018 la CCIAA FI ha attivato un percorso formativo per le PMI, "I Giovedì dell'Ambiente", che nel 2020 è diventato "I Webinar dell'Ambiente", per trattare temi specifici legati alle necessità del territorio e alle novità in materia.

Perché è stato scelto

Il progetto evidenzia il ruolo della Camera di Commercio nell'orientamento verso logiche di sostenibilità delle piccole e medie imprese. Molto significativi i risultati: i 50 eventi organizzati hanno coinvolto 6.095 imprese ed enti, con un indice di gradimento molto positivo (46% giudica il progetto "buono", 52% "ottimo"). Il progetto è altamente replicabile.



Progetto di valore

SOSTENIBILITÀ

ARPAE

KIDS GO GREEN

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Kids Go Green
ENTE PARTECIPANTE	Arpae
CITTÀ (PROVINCIA)	Bologna (BO)
CATEGORIA	Sostenibilità
OBIETTIVO	Promuovere un cambio di comportamento collettivo a favore di spostamenti più sostenibili
DESTINATARI	Studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado che hanno aderito all'iniziativa, ma anche amministrazioni, comunità locali e famiglie



Il progetto

La scuola è luogo perfetto in cui attivare progetti educativi su ambiente, sostenibilità, patrimonio culturale e cittadinanza globale, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti diventano promotori e responsabili di azioni di rinnovamento.

La Regione Emilia-Romagna è impegnata nell'allineare conoscenze e approcci formativi legati agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU: con il progetto *Agenda 2030 a scuola*, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia ha promosso durante l'anno 2020-2021 una didattica interattiva e innovativa focalizzata sugli SDGs, supportata da azioni concrete in collaborazione con le comunità sotto forma di sfide o giochi e forme di mobilità casa-scuola sostenibili.

Con l'obiettivo di promuovere un cambio di comportamento collettivo: è stata messa a disposizione *Kids Go Green*, piattaforma ludico-didattica di approfondimento multidisciplinare che tramite tecniche di playful education, motiva a spostarsi in modo più sostenibile, a piedi, in bici o con i mezzi pubblici. I chilometri sostenibili fatti dai bambini nel tragitto casa-scuola sono visualizzabili su una mappa multimediale interattiva e permettono di far avanzare il gruppo nel percorso didattico virtuale.

Perché è stato scelto

Il progetto ha dimostrato di avere le capacità di impattare sui comportamenti nella comunità di riferimento, incoraggiando alla sostenibilità: si è osservata una riduzione del 55% degli spostamenti in auto fino a scuola; secondo le famiglie, nell'85% dei casi, ha influito positivamente anche sulla mobilità nel tempo libero. Risultati e alta replicabilità lo caratterizzano.



Menzione Speciale

SOSTENIBILITÀ

PROMOIMPRESA-BORSA MERCI

ECONOMIA CIRCOLARE: CONOSCI, COMUNICA E CAMBIA!

L'hackathon del progetto *Economia Circolare: Conosci, Comunica e Cambia!* promosso da Protoimpresa - Borsa Merci, punta al coinvolgimento degli studenti delle Scuole Secondarie di II grado e dei Centri di Formazione Professionali della provincia di Mantova, in un percorso attivo di educazione e sensibilizzazione sui temi dell'economia circolare e della sostenibilità.

Tra i principali intenti, il progetto permette di agevolare lo scambio e la promozione di idee di cambiamento in merito ai temi legati all'educazione civica e alla tutela ambientale, investendo sulla formazione, anche con metodi alternativi ma centrali nelle dinamiche di sviluppo del futuro e alle logiche Service Learning, quali la produzione di video lezioni secondo logiche peer to peer. Gli studenti, accompagnati da docenti, esperti del Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità e stakeholder interessati a rendere "Mantova Circolare", hanno partecipato a una maratona progettuale, focalizzata sul far conoscere i caratteri rilevanti dell'Economia Circolare per una maggiore consapevolezza, far acquisire competenze trasversali sulla comunicazione a favore della diffusione dei temi, fino a raccogliere e diffondere le idee dei giovani promotori del cambiamento per un ingaggio attivo nel futuro.

SCHEMA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Economia Circolare: Conosci, Comunica e Cambia!
ENTE PARTECIPANTE	Protoimpresa - Borsa Merci
CITTÀ (PROVINCIA)	Mantova (MN)
CATEGORIA	Sostenibilità
OBIETTIVO	Creare un percorso di educazione e sensibilizzazione sui temi dell'economia circolare e della sostenibilità
DESTINATARI	Studenti delle Scuole Secondarie di II Grado e dei Centri di Formazione Professionali della provincia di Mantova



Menzione Speciale

SOSTENIBILITÀ

AZIENDA SANITARIA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

GREEN MONDAYS

L'Ospedale di Bolzano negli ultimi anni si è impegnato con un macroprogetto in ambito sostenibilità, con una strategia basata su tre pilastri: efficientamento energetico, alimentazione e mobilità sostenibile.

In merito al primo pilastro, l'Ospedale ha programmato opere di riqualificazione energetica per un valore di 4.5 milioni di euro, riducendo i consumi, migliorando l'efficienza dei sistemi già in uso, la resa e l'isolamento degli edifici, con importanti ritorni economici e abbattimento delle emissioni di CO₂. Sul tema alimentazione, nel 2021 l'ospedale di Bolzano ha avviato l'iniziativa *Green Mondays*, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria della Provincia Autonoma di Bolzano: ogni lunedì, agli utenti sono offerti solo pasti plant based, che non contengono prodotti di origine animale, a favore di un'alimentazione più sana, che incide sulla salute delle persone e sull'ambiente. A supporto del terzo punto, un gruppo di lavoro interno la struttura ha organizzato azioni per sensibilizzare sulla sostenibilità ambientale, raccogliendo le proposte di miglioramento in ambito mobilità, per poi proporre alla Direzione misure concrete per la mobilità sostenibile. I risultati positivi ottenuti sono un successo e uno stimolo per cercare ulteriori soluzioni simili.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Green Mondays
ENTE PARTECIPANTE	Azienda Sanitaria della Provincia Autonoma di Bolzano
CITTÀ (PROVINCIA)	Bolzano (BZ)
CATEGORIA	Sostenibilità
OBIETTIVO	Attuare una serie di strategie per rendere l'Ospedale di Bolzano una struttura più sostenibile
DESTINATARI	Dipendenti dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, studenti, docenti e personale amministrativo della Scuola per le professioni sanitarie Claudiana



Menzione Speciale

SOSTENIBILITÀ

COMUNE DI FERRARA

BIKE TO WORK (B2W)

Il settore dei trasporti contribuisce più di tutti alle emissioni di gas a effetto serra: le città sono infatti le principali sorgenti di richiesta di mobilità globale a causa delle attività di trasporto dei cittadini. Per mitigare il traffico, serve coinvolgere stakeholder pubblici e privati con un nuovo approccio in grado di concentrarsi sull'offerta e sulla gestione della domanda di trasporto. Con il progetto *Bike to Work (B2W)*, lanciato da maggio a ottobre 2021, il Comune di Ferrara ha promosso l'uso della bicicletta come mezzo per gli spostamenti casa-lavoro, per contenere l'impatto negativo delle emissioni e supportare i Mobility Manager aziendali tenendo conto di necessità e abitudini dei lavoratori.

La soluzione è stata coinvolgere direttamente le persone e guidarle verso nuove abitudini, sostenere le imprese nello sviluppo di piani urbani di mobilità e nella gestione di politiche di Responsabilità Sociale Aziendale e Gestione della Qualità Totale, ma anche promuovere l'interconnessione e l'interoperabilità tra le diverse reti di trasporto esistenti. L'impatto osservato in termini di cambiamento di comportamento è interessante: dopo *Bike2Work*, per il 79% di dipendenti la bici è diventata il mezzo principale di spostamento fra casa e lavoro.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Bike to Work (B2W)
ENTE PARTECIPANTE	Comune di Ferrara
CITTÀ (PROVINCIA)	Ferrara (FE)
CATEGORIA	Sostenibilità
OBIETTIVO	Promuovere forme di trasporto sostenibile per contenere l'impatto negativo delle emissioni inquinanti nell'aria
DESTINATARI	Aziende pubbliche o private con sede a Ferrara e cittadini lavoratori che si spostano in città

Categoria

DIGITALIZZAZIONE



Progetto di valore

DIGITALIZZAZIONE

COMUNE DI BERGAMO

SPORTELLO TELEMATICO

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Sportello Telematico
ENTE PARTECIPANTE	Comune di Bergamo
CITTÀ (PROVINCIA)	Bergamo (BG)
CATEGORIA	Digitalizzazione
OBIETTIVO	Favorire la transizione digitale dei processi interni all'amministrazione comunale
DESTINATARI	Cittadini, professionisti, imprese, dipendenti e amministratori comunali



Il progetto

Per favorire la transizione digitale, il Comune di Bergamo nel 2019 ha pubblicato un nuovo sito istituzionale, con aspetti particolarmente innovativi. All'interno, la sezione "*Sportello Telematico*" è l'unico punto di accesso (one-stop-shop) per i procedimenti gestiti dall'amministrazione comunale; l'integrazione con il sistema di gestione documentale permette di richiamare ogni documento ufficiale registrato da qualsiasi pagina pubblicata sul sito; sono stati anche introdotti moduli telematici intelligenti auto compilati per la presentazione delle istanze favorendo quindi la diffusione delle competenze legate all'uso degli strumenti digitali.

La gestione della pandemia e la conseguente crisi economica hanno implicato soluzioni e innovazioni, che il Comune ha cercato di fornire, considerando soprattutto le opportunità che un approccio digital offre, grazie alla possibilità di mettere al centro le persone.

Il progetto *Sportello Telematico* mostra come una buona unione tra A.I. e PA può creare un sistema virtuoso in grado favorire lo sviluppo di nuova società del ben-essere inteso in senso ampio, che comprende fattori che permettono di semplificare la vita, risparmiare tempo e definire nuove infrastrutture e attività sociali.

Perché è stato scelto

L'integrazione dei servizi e l'interoperatività sono gli elementi distintivi e di valore del progetto che ha le potenzialità per un impatto positivo diffuso su tutte le categorie di stakeholder e cittadini. Si è generata una spinta positiva verso la digitalizzazione dei servizi, dimostrata dai risultati: +40% di richieste digitali di iscrizione anagrafica.



Progetto di valore

DIGITALIZZAZIONE

COMUNE DI TREVISO

#INNOTV

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	#INNOTV
ENTE PARTECIPANTE	Comune di Treviso
CITTÀ (PROVINCIA)	Treviso (TV)
CATEGORIA	Digitalizzazione
OBIETTIVO	Favorire la crescita del territorio in ottica di innovazione e digitalizzazione
DESTINATARI	Bambini, ragazzi, anziani, insegnanti, professionisti, imprese e PA del territorio.



Il progetto

Il progetto *#INNOTV*, promosso dal Comune di Treviso e finanziato dalla Regione Veneto, vuole offrire nuove opportunità a cittadini e imprese nell'ambito dei servizi digitali di PA e Open Data in ottica dell'innovazione sociale, della promozione del territorio e della digitalizzazione.

Il progetto nasce da una ricerca dei bisogni del territorio, alla quale sono seguite iniziative online e in presenza per diffondere la cultura digitale: *#INNOTV* si è poi concretizzato nella realizzazione, all'interno della biblioteca storica della Città, di un laboratorio permanente di innovazione per lo sviluppo digitale, uno spazio dinamico, animato, punto di incontro e contaminazione tra diversi target e attività.

Più di 1000 cittadini di ogni età hanno partecipato ai 34 eventi realizzati, alcuni dei quali hanno previsto: la creazione di 10 app e 12 infografiche per migliorare il territorio; l'attivazione di uno sportello "Digital Divide" per i cittadini anziani che vogliono migliorarsi nell'uso di pc, telefono e dispositivi digitali; la realizzazione della call "Call4Ideas", incentrata sulla vivibilità degli spazi urbani e sulle idee innovative da sviluppare con strumenti digitali con l'obiettivo superare gli ostacoli presenti nelle città.

Perché è stato scelto

Il progetto, che si basa su un'analisi preliminare dei bisogni del territorio, include spazi fisici a disposizione della cittadinanza e momenti formativi dedicati a numerosi utenti target. Un simile approccio fa sì che nessuno rimanga escluso dalle opportunità del digitale e, al tempo stesso, costruisce competenze locali diffuse, a beneficio della competitività del territorio.



Progetto di valore

DIGITALIZZAZIONE

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE - INPS

ACCESSO AI SERVIZI DIGITALI INPS TRAMITE DELEGA DIGITALE

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Accesso ai servizi digitali INPS tramite delega digitale
ENTE PARTECIPANTE	Istituto Nazionale Previdenza Sociale - INPS
CITTÀ (PROVINCIA)	Roma (RM)
CATEGORIA	Digitalizzazione
OBIETTIVO	Colmare il digital divide e promuovere la digitalizzazione del settore pubblico per offrire servizi nelle modalità più semplici
DESTINATARI	Tutti i cittadini



Il progetto

Istituto Nazionale Previdenza Sociale - INPS offre il servizio di delega dell'identità digitale: per favorire l'acquisizione delle competenze digitali, la conoscenza e l'uso dei servizi online, promuovendo le politiche di digitalizzazione del settore pubblico, si è permesso al cittadino di delegare una persona di propria fiducia per l'accesso ai servizi telematici.

La delega permette quindi a tutori, curatori, amministratori di sostegno ed esercenti la potestà genitoriale di esercitare i diritti dei rispettivi soggetti rappresentati e dei minori attraverso servizi online. È possibile attivare la delega recandosi presso una Struttura territoriale dell'INPS, oppure accedere al servizio online nell'area riservata "My INPS" se si è in possesso di un'identità digitale SPID, CIE e/o CNS.

Il progetto si pone in linea con gli obiettivi dall'Istituto, ovvero colmare il digital divide e offrire servizi nelle modalità più semplici in relazione alle caratteristiche della platea di riferimento.

Attualmente è l'unica Amministrazione a offrire questo tipo di servizio, ma potrà essere replicato anche da altri Enti e Pubbliche Amministrazioni.

Perché è stato scelto

Il progetto si distingue per un duplice motivo. In primo luogo, per il servizio di accompagnamento alla digitalizzazione offerto ai soggetti più deboli. Inoltre, costituisce un modello che può ispirare le altre Amministrazioni nel dare risposte a problematiche reali dei cittadini. Il valore del progetto è confermato anche dal numero di deleghe richieste: a febbraio 2022 erano 117.162.



Progetto di valore

DIGITALIZZAZIONE

ADM - AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

E-DAS FULL DIGITAL

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	e-DAS FULL DIGITAL
ENTE PARTECIPANTE	ADM - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
CITTÀ (PROVINCIA)	Roma (RM)
CATEGORIA	Digitalizzazione
OBIETTIVO	Promuovere sviluppo e digitalizzazione delle procedure accise, sostituendo i presidi fisici con un documento digitale sicuro, l'e-DAS
DESTINATARI	Operatori della filiera di distribuzione dei prodotti energetici sul territorio nazionale



Il progetto

La circolazione di benzina e gasolio è controllata dall'e-DAS, un documento digitale regolarmente emesso, che contiene i dati di trasporto dei prodotti e legittima la loro provenienza, circolazione e detenzione nell'impianto finale.

Il progetto di digitalizzazione del Documento di Accompagnamento Semplificato cartaceo (e-DAS) rientra nel programma di investimento dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli orientato alla digitalizzazione delle procedure accise. L'obiettivo che si pone è rilasciare nuove procedure digitalizzate sostituendo i presidi fisici facilmente falsificabili, con un documento digitale sicuro. Le nuove tecnologie consentono ad ADM di svolgere controlli in tempo reale, ridurre l'emissione di DAS falsi e semplificare l'interoperabilità applicativa tra sistemi nello scambio di flussi informativi tra gli attori della catena logistica e i sistemi di controllo dell'Agenzia.

Il progetto sposa le best practice di mappatura e reingegnerizzazione dei processi IT implementate secondo driver full digital, aprendo anche nuove prospettive verso l'introduzione della tecnologia blockchain. Da questi risultati emerge una maggiore tutela della concorrenza dei mercati a garanzia degli operatori della filiera e degli utilizzatori finali.

Perché è stato scelto

Il progetto promuove il rinnovamento e la sostituzione delle procedure in vigore per la distribuzione dei prodotti energetici sul territorio con soluzioni più flessibili e sicure. Il progetto merita di essere segnalato in quanto apre nuove prospettive nella lotta all'evasione fiscale e all'immissione "in nero" di prodotti energetici sul mercato nazionale.



Progetto di valore

DIGITALIZZAZIONE

INFOCAMERE ScpA

IL CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Il cassetto digitale dell'imprenditore (impresa.italia.it)
ENTE PARTECIPANTE	InfoCamere ScpA
CITTÀ (PROVINCIA)	Roma (RM)
CATEGORIA	Digitalizzazione
OBIETTIVO	Creare un ecosistema digitale del Paese, basato su un nuovo modello di interazione tra PA e imprenditori
DESTINATARI	Imprenditori e legali rappresentanti di impresa



Il progetto

Il *cassetto digitale dell'imprenditore* è un servizio innovativo, concepito per porre in primo piano il ruolo del sistema camerale nella creazione dell'ecosistema digitale del Paese attraverso l'implementazione di un nuovo modello di interazione tra Pubblica Amministrazione e cittadini imprenditori.

Con la piattaforma www.impresa.italia.it il legale rappresentante o il titolare di un'attività può accedere in totale sicurezza a dati informazioni e documenti ufficiali della propria impresa, grazie all'identità digitale, Carta Nazionale dei Servizi e SPID.

Il cassetto nato nel 2018 si è chiuso nel 2019, trasformandosi nel servizio oggi usato da più di 1.428.000 imprese, che hanno scaricato più di 4.382.000 documenti elettronici.

È diventato così il “punto di contatto” digitale tra PA italiana e imprese, lo strumento di collegamento telematico con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati che “consente alle imprese di effettuare controlli automatizzati e di acquisire certificati relativi ai propri fatti, stati e qualità”, migliorandone l'efficienza e riducendo i costi del Sistema Paese.

Il servizio mira ad accrescere progressivamente il proprio valore, acquisendo informazioni da Enti terzi e sviluppando sinergie con altre piattaforme del sistema camerale.

Perché è stato scelto

Il progetto promuove la digitalizzazione delle imprese italiane rendendo disponibili online - senza vincoli geografici o di orario - documenti fondamentali per le aziende e diventando il loro punto di contatto con la PA. Migliora l'efficienza e riduce i costi per il Sistema Paese. Il numero di aziende aderenti e di download di documenti ne confermano il valore.



Menzione Speciale

DIGITALIZZAZIONE

REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA

LOMBARDIA INFORMA

Lombardia informa è il servizio informativo digitale di notifiche push messo a disposizione da Regione Lombardia da giugno 2021, che permette agli utenti iscritti di ricevere comunicazioni personalizzate, via email, smartphone e dal 2022 anche via app e Telegram, legate a Regione Lombardia. Progettata e sviluppata dalla Giunta della Regione insieme ad ARIA S.p.A. (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti), la piattaforma permette agli utenti di definire il target di appartenenza, cittadini, imprese ed enti e operatori, effettuare l'accesso e scegliere per quali tematiche specifiche ricevere notifiche pertinenti alle preferenze espresse.

L'obiettivo è creare un ecosistema sempre più inclusivo, che considera i bisogni informativi degli utenti, mettendoli al centro per creare un sistema user-centered: per questo, sono state usate avanzate tecniche di design thinking, sono state realizzate survey e azioni di customer satisfaction, il tutto per orientare l'attività di produzione editoriale e focalizzandosi sull'usabilità. Oggi, 26.143 utenti si sono registrati su Lombardia informa, definendolo un servizio gradito all'utenza, con un tasso di cancellazione sotto l'1%.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Lombardia informa
ENTE PARTECIPANTE	Regione Lombardia - Giunta
CITTÀ (PROVINCIA)	Milano (MI)
CATEGORIA	Digitalizzazione
OBIETTIVO	Rendere il rapporto tra Pubblica Amministrazione e utente più semplice e trasparente, grazie ai servizi digitali che permettono un ecosistema aperto ai bisogni informativi e comunicativi
DESTINATARI	Cittadini, imprese, enti e operatori che vogliono ricevere informazioni su novità, attività, iniziative e bandi di Regione Lombardia



Menzione Speciale

DIGITALIZZAZIONE

SOCIETÀ REGIONALE PER LA SANITÀ - SO.RE.SA. - SPA

SINFONIA - SISTEMA INFORMATIVO SANITÀ CAMPANIA

So.Re.Sa, in attuazione dei piani regionali e nazionali di digitalizzazione nella PA, ha avviato un processo di conversione digitale del sistema informativo sanitario della Campania con il progetto *SINFONIA - Sistema INFormativo saNità Campania*, strumento digitale a supporto dell'interazione con il cittadino. L'ecosistema *SINFONIA* si compone di piattaforme interconnesse tra loro, che hanno l'obiettivo di centralizzare i flussi informativi sanitari, creando anche un'unica anagrafe regionale, per permettere a operatori amministrativi, sanitari e cittadini, di interfacciarsi in modo diretto e semplice con i vari servizi digitali a disposizione, supportati da un unico servizio di Help Desk.

Nel momento in cui *SINFONIA* ha incontrato il Covid-19, si è dotata di soluzioni "e-Covid": applicativi per il monitoraggio dei dati legati dell'emergenza pandemica, destinati ad assicurare ai cittadini forme di comunicazione immediata (risposte per la gestione di campagne di vaccinazione e di screening) e l'accesso ai servizi, garantendo una tempestiva adeguatezza ai protocolli regionali e nazionali. Le aziende sanitarie regionali, grazie alla interoperabilità dei sistemi integrati, hanno così una visione completa e aggiornata dei dati monitorati in tempo reale.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	SINFONIA - Sistema INFormativo saNità Campania
ENTE PARTECIPANTE	Società Regionale per la Sanità - So.Re.Sa. - SpA
CITTÀ (PROVINCIA)	Napoli (NA)
CATEGORIA	Digitalizzazione
OBIETTIVO	Sostenere la trasformazione digitale del sistema informativo sanitario della Campania, centralizzando i flussi informativi sanitari per semplificare l'interazione con il cittadino
DESTINATARI	Cittadini al centro del SS regionale, Enti regionali



Menzione Speciale

DIGITALIZZAZIONE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

CENTRO OPERATIVO DIMESSI COVID-19 (COD-19)

Per contrastare le difficoltà sorte a causa dalla pandemia da SARS-Cov2 all'interno dei modelli gestionali di patologia a livello regionale, nella fase iniziale dell'epidemia è nato il *Centro Operativo Dimessi/Domiciliati Covid-19 COD19*. Il progetto, esito della collaborazione tra l'Università degli Studi di Milano e l'ASST Fatebenefratelli Sacco, si è articolato in una struttura virtuale, una piattaforma dedicata alla gestione e al monitoraggio dei pazienti COVID+ a domicilio nella cerchia milanese.

Sulla base dall'analisi di questa esperienza, nel 2020 la piattaforma è stata rivista, ottimizzata e ampliata per definire un servizio di telemedicina con una struttura organizzata come un ospedale virtuale, a disposizione di ogni tipo di paziente. Il progetto è diventato poi indipendente: Cure Ospedaliere Domiciliari (COD20) si è contraddistinto per i fattori d'innovazione legati al servizio di monitoraggio, erogazione di servizi clinici, diagnostici e terapeutici da remoto. La piattaforma COD19 ha permesso di gestire circa 48.000 pazienti e sarà utilizzabile per futuri eventi epidemici, mentre COD20, routinariamente utilizzata da due importanti ASST milanesi, accoglie le esigenze delle specialità mediche che usufruiscono di servizi di telemedicina.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Centro Operativo Dimessi Covid-19 (COD-19)
ENTE PARTECIPANTE	Università degli Studi di Milano
CITTÀ (PROVINCIA)	Milano (MI)
CATEGORIA	Digitalizzazione
OBIETTIVO	Contrastare le difficoltà interne ai modelli gestionali di patologia a livello regionale causate dalla Pandemia di Covid-19, migliorando la gestione dei pazienti a domicilio
DESTINATARI	Pazienti COVID+ di Milano Città



Menzione Speciale

DIGITALIZZAZIONE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

MIGLIORIAMO LA VITA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Miglioriamo la vita delle studentesse e degli studenti è il progetto dedicato alla creazione di Valore Pubblico in ambito di Didattica istituzionale e al miglioramento dei servizi studenteschi grazie a sistemi semplificati e digitalizzati. Il servizio realizzato dall'Università di Ferrara tra 2016 e 2021, segue il modello "Public Value Governance" basato su 4 pilastri: uno politico, che punta al miglioramento del benessere economico, sociale, ambientale e sanitario degli studenti, uno manageriale, volto alla formazione di un "Public Value Manager", il pilastro partecipativo riguarda invece conoscenza e gestione di criticità col fine di ricavare soluzioni innovative, mentre quello funzionale riguarda la mappatura di performance e impatti delle Segreterie Studenti, considerando anche i numerosi miglioramenti già dettati dalla digitalizzazione.

Per destinare servizi in linea con aspettative e proposte degli studenti, le Segreterie sono state riorganizzate con un assett trasversale per processo, e con la nomina del Gruppo di Supporto alla Digitalizzazione dei Processi e all'immissione di profili informatici, è nata una sinergia di competenze che hanno permesso di semplificare in chiave digitale tutti i processi amministrativi delle Segreterie entro il 2021.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Miglioriamo la vita delle studentesse e degli studenti
ENTE PARTECIPANTE	Università degli Studi di Ferrara
CITTÀ (PROVINCIA)	Ferrara (FE)
CATEGORIA	Digitalizzazione
OBIETTIVO	Migliorare la vita universitaria e il percorso di studio dei nativi digitali frequentanti l'Ateneo, facilitando e digitalizzando sistemi e prestazioni
DESTINATARI	Studenti nativi digitali



Menzione Speciale

DIGITALIZZAZIONE

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA CAREGGI

ETICHETTATURA AUTOMATICA PROVETTE DI LABORATORIO

Il progetto *Etichettatura automatica provette di laboratorio* è stato progettato e adottato dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi dal 2021, con l'obiettivo di migliorare e semplificare le modalità di lavoro all'interno del centro prelievi, dove ogni giorno sono prelevate circa 1400 provette ematiche.

Questo sistema automatizzato di stampa ed etichettatura controllata delle provette, è associato a un meccanismo di tracciabilità, che rende il servizio affidabile e di migliore qualità, garantendo anche l'abbattimento degli errori a livello di scambio di campioni, rischio di scollamenti indesiderati e letture fallite, errori analitici e blocco della catena di analisi e del sistema di trasporto.

La soluzione prevede la scansione della tessera sanitaria e l'identificazione del paziente al punto di prelievo, quindi si possono visualizzare le provette richieste per il prelievo, che sono inserite in successione nel dispositivo di stampa. Questo ne riconosce il tipo, quindi produce ed applica l'etichetta corrispondente. Si procede poi al prelievo, e al termine le provette vengono lette da uno scanner che avvia il processo di tracciabilità dei campioni.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Etichettatura automatica provette di laboratorio
ENTE PARTECIPANTE	Azienda Ospedaliero - Universitaria Careggi
CITTÀ (PROVINCIA)	Firenze (FI)
CATEGORIA	Digitalizzazione
OBIETTIVO	Definire un sistema automatizzato di stampa ed etichettatura controllata delle provette ematiche
DESTINATARI	Pazienti e operatori sanitari



Menzione Speciale

DIGITALIZZAZIONE

COMUNE DI CREMONA

SPID FACILE

Il progetto *Spid Facile* è stato ideato dal Comune di Cremona nel 2021 per assistere cittadini, anziani e persone in difficoltà con la lingua durante la procedura di creazione dello Spid, con l'obiettivo ulteriore di educare ad un uso consapevole, nel rispetto della privacy e delle norme anti Covid-19. Il servizio sviluppato è gratuito, erogato in presenza da lunedì a venerdì su appuntamento, prenotabile anche dall'agenda online sul sito del Comune. Grazie alla doppia strumentazione informatica di tastiera e schermo, gli utenti possono presentarsi presso SpazioComune - Ufficio Relazioni con il Pubblico con lo smartphone, per avere in tempo reale i codici per proseguire nella richiesta di rilascio dello Spid e compilare personalmente i campi necessari, sotto la guida dell'operatore.

Dopodiché, la parte di formazione: l'esperto spiega cos'è lo Spid, a cosa può servire, quali attenzioni sono necessarie, mostrando un esempio di utilizzo su uno dei siti della PA. L'innovatività è quindi nel cambio di approccio: a fronte di un bisogno dei cittadini, il progetto ha cercato di favorire una relazione che va oltre il ruolo 'preconfezionato' assegnato all'ente, ingegnandosi per dare loro supporto concreto.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Spid Facile
ENTE PARTECIPANTE	Comune di Cremona
CITTÀ (PROVINCIA)	Cremona (CR)
CATEGORIA	Digitalizzazione
OBIETTIVO	Assistere i cittadini durante la procedura di creazione dello Spid, aumentandone la diffusione e l'uso consapevole grazie a una formazione specifica
DESTINATARI	Tutti i cittadini cremonesi (e non solo) maggiorenni, con particolare attenzione alla fascia più anziana



Menzione Speciale

DIGITALIZZAZIONE

RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI MILANO MONZA BRIANZA

RTS IN DIGITALE

Il progetto *RTS in digitale* gestito da RTS di Milano/MB già dal 2019, organo di controllo della spesa sul territorio che ha stimolato crescita e l'efficienza dei processi nel territorio, ha avuto come obiettivo la digitalizzazione del processo di gestione documentale, sia interno alle singole PA che esterno verso le altre PA, influenzando direttamente gli utenti e gli stakeholders di riferimento, come Organizzazioni Sindacali, Società Finanziarie e Banche.

Superando quindi le montagne russe della prassi per la quale i documenti passano da digitale ad analogico e poi ancora digitale, l'impatto del progetto verso cittadini e imprese è stato più che positivo. Oltre la riduzione delle spese a carico della finanza pubblica, è stato eliminato l'accesso fisico presso la RTS con enorme risparmio di tempo e disagi, fattori rilevanti in relazione alle dimensioni della città metropolitana. La RTS di Milano/MB ha però attivato una collaborazione, a titolo gratuito, con l'Associazione Civicum di Milano per l'ulteriore analisi dell'impatto a livello sociale, organizzativo ed economico delle attività: Le analisi della società AT-Kearney di Milano hanno comunque confermato la positività dei risultati in termini di efficienza, efficacia, di sostenibilità ambientale e riduzione dei costi.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	RTS in digitale
ENTE PARTECIPANTE	Ragioneria territoriale dello Stato di Milano Monza Brianza
CITTÀ (PROVINCIA)	Milano (MI)
CATEGORIA	Digitalizzazione
OBIETTIVO	Digitalizzare il processo di gestione documentale, interno alle singole PA e esterno verso le altre PA
DESTINATARI	PPAA Periferiche dello Stato nel territorio provinciale di Milano e Monza/Brianza, ma anche fuori regione in rapporto alla specifica organizzazione delle singole PA. Utenti che si rivolgono alla RTS per i servizi erogati



Menzione Speciale

DIGITALIZZAZIONE

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO PUGLIA PROMozione

CUSTODIAMO IL TURISMO E LA CULTURA IN PUGLIA

Custodiamo il turismo e la cultura in Puglia è il progetto con approccio digital first dell'Agencia Regionale del Turismo PugliaPromozione, realizzato per supportare turismo e cultura e contrastare gli effetti socioeconomici causati dalla pandemia.

Gestendo un bando sui ristori, l'Agencia ha potuto definirne il processo da zero: ha dunque investito in una piattaforma per la gestione informatizzata delle istanze, per garantire la perfetta tracciabilità e trasparenza dell'iter e agevolare le candidature dei soggetti interessati. Ciò ha consentito all'ARET di gestire migliaia di determine l'anno: le istanze ricevute sono state infatti più di quattromila. Tramite la piattaforma, l'utente ha la possibilità di creare e sottoporre l'istanza, comunicando direttamente con ARET; dall'altra parte, gli operatori di back office hanno a disposizione un unico strumento per gestire il processo di valutazione dell'istruttoria. La soluzione di PugliaPromozione è un servizio accessibile, inclusivo e moderno che permette la simultaneità delle operazioni e riduce i tempi di burocrazia e oneri amministrativi. Ciò migliora l'efficienza e la trasparenza dei servizi, rendono il sistema una potenziale buona pratica adottabile su tutto il territorio nazionale.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Custodiamo il turismo e la cultura in Puglia
ENTE PARTECIPANTE	Agencia Regionale del Turismo PugliaPromozione
CITTÀ (PROVINCIA)	Bari (BR)
CATEGORIA	Digitalizzazione
OBIETTIVO	Contrastare gli effetti della pandemia, trasformandoli in opportunità, riconoscendo, rispondendo e gestendo i bisogni collettivi emersi
DESTINATARI	Imprese della filiera turistica e culturale pugliesi, che hanno subito una perdita di fatturato durante il biennio della pandemia



Categoria

**DIVERSITÀ
E INCLUSIONE**



Progetto di valore

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

COMUNE DI MONCALIERI

MAI PIÙ CAMPI ROM

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Mai più campi Rom
ENTE PARTECIPANTE	Comune d Moncalieri
CITTÀ (PROVINCIA)	Moncalieri (TO)
CATEGORIA	Diversità e Inclusione
OBIETTIVO	Promuovere nuove forme di coesione sociale e benessere
DESTINATARI	La comunità rom e le persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità abitativa



Il progetto

Mai più campi Rom è il progetto lanciato nel 2017 dal Comune di Moncalieri, per superare i campi rom e promuovere la coesione sociale.

La diffusione di insediamenti abusivi di persone dell'Ex Jugoslavia ha dettato la comparsa di condizioni di illegalità e degrado, alimentando paure e conflitti nei cittadini. Grazie però alle politiche di inserimento scolastico dei più piccoli, sono emersi forti elementi di inclusione che hanno favorito nuove soluzioni: *Mai più campi Rom* puntava su coloro che vivevano la marginalità non come una scelta, ma come una realtà da cui emergere.

Patto di Legalità tra Comune e famiglie, propedeutico all'inserimento abitativo e in linea con i principi dalla Strategia Nazionale 2012-2020 d'Inclusione dei Rom dei Sinti e dei Camminanti dell'UNAR, ha dato la possibilità concreta di un futuro diverso alla comunità Rom.

Con il programma straordinario per affrontare l'emergenza abitativa diffusa, gli insediamenti abusivi sono stati chiusi e le persone distribuite nei quartieri della città, evitando la ghettizzazione, e inserite in contesti di normalità. Fondamentali sono state le politiche sociali di inclusione, basate su una profilazione dei diritti e delle fragilità identica a quella che il servizio sociale svolge su tutta la cittadinanza.

Perché è stato scelto

L'iniziativa affronta in maniera strutturata una tematica complessa e storicamente controversa coinvolgendo diversi attori del territorio attorno a una chiara visione di cosa significhi integrazione, tutela della legalità e degli spazi pubblici. Questa chiarezza di visione ha consentito di raggiungere risultati concreti e un impatto coerente con le intenzioni che hanno animato il progetto.



Progetto di valore

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

GALLERIA DEGLI UFFIZI

UFFIZI PER TUTTI

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Uffizi per tutti
ENTE PARTECIPANTE	Galleria degli Uffizi
CITTÀ (PROVINCIA)	Firenze (FI)
CATEGORIA	Diversità e Inclusione
OBIETTIVO	Avvicinare persone con disabilità all'esperienza del museo, grazie a nuovi strumenti educativi che facilitano l'esperienza
DESTINATARI	Personne con disabilità cognitive e autistiche, persone sorde segnanti e oraliste, persone cieche e ipovedenti



Il progetto

Il progetto *Uffizi per tutti* nasce con l'obiettivo di rendere l'esperienza agli Uffizi gratificante, significativa e rilevante per tutti i visitatori, specialmente per persone con disabilità.

Il progetto si è concretizzato nella realizzazione di tre nuovi strumenti di fruizione del museo e delle sue collezioni caratterizzati, da un buon livello di accessibilità, dalla capacità di stimolare l'interazione tra persone aventi o meno una disabilità.

Gli strumenti sono stati strutturati tenendo conto di tre livelli percettivi: visivo, tattile e uditivo. Nello specifico: Uffizi Activity Bag agevola le persone con disabilità cognitive e autistiche, le schede educative alternative sono comprensibili indipendentemente dalla lingua parlata, i video LIS e IS agevolano le persone sorde segnanti e oraliste, mentre il libro tattile "Sandro Botticelli. Primavera" agevola le persone cieche e ipovedenti nella comprensione di uno dei massimi capolavori degli Uffizi.

L'aspetto innovativo risiede nel considerare importanti bisogni ed esigenze nuove, alternative, favorendo al contempo il benessere psico-fisico e un certo grado di autonomia all'interno del museo di questo gruppo di persone.

Perché è stato scelto

Si evince una lettura del fabbisogno molto profonda, una progettazione olistica e un grado di replicabilità notevole. Si apprezzano l'attenzione al benessere, alla accessibilità tecnico-operativa, la ricchezza dell'offerta progettata per gli utenti con disabilità e loro caregiver. Il progetto può entrare in una nuova fase di maturità ed espansione, per ora rallentata anche a causa della pandemia.



Progetto di valore

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 4

CURE SANITARIE, COHOUSING SUPPORTATO ED INCLUSIONE DI PERSONE CON DISTURBI PSICHICI E DISAGIO SOCIALE

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Cure sanitarie, cohousing supportato ed inclusione di persone con disturbi psichici e disagio sociale
ENTE PARTECIPANTE	Azienda Sanitaria Locale Roma 4
CITTÀ (PROVINCIA)	Civitavecchia (RM)
CATEGORIA	Diversità e Inclusione
OBIETTIVO	Promuovere l'inclusione sociale di persone con disturbi psichici
DESTINATARI	Persone con patologie psichiatriche afferenti ai servizi sanitari del Dipartimento di Salute Mentale ed in particolare ai Centri di Salute Mentale



Il progetto

Il progetto *Cure sanitarie, cohousing supportato ed inclusione di persone con disturbi* è stato avviato dalla ASL Roma 4 in collaborazione con i servizi sanitari territoriali, gli Enti Locali del Comune di Civitavecchia e Bracciano e la Comunità di Sant'Egidio del Terzo Settore, mediante un protocollo di intesa che precisa ed integra le competenze.

Il progetto, iniziato a inizio 2018, opera per una “Sanità di Iniziativa” che punta a creare una rete attorno alle persone che ricevono le cure mediche a casa, promuovendo l’integrazione delle dimensioni fisica, psichica e sociale della salute.

La scelta di curare le persone nel loro domicilio prevenendo la loro istituzionalizzazione si è rafforzata a seguito dell’impatto sociale della Pandemia: il progetto si è quindi concretizzato con la realizzazione di dodici convivenze protette, ripensare appositamente con forme di residenzialità e assistenza per le persone con disturbi psichici.

Queste persone hanno quindi la possibilità di vivere insieme ad altri pochi in normali appartamenti in zone centrali delle città, prossime ai centri commerciali e ai servizi sociosanitari. Il tutto, ricevendo supporto di operatori e volontari che orientano le attività della vita quotidiana degli ospiti dentro e fuori casa.

Perché è stato scelto

L’iniziativa mira a mettere in campo soluzioni che consentono al sistema di cure nel suo complesso di superare alcuni spazi di inappropriatazza, soprattutto per quanto riguarda le risposte residenziali esistenti per target molto fragili. Pur se l’aspetto della valutazione quantitativa dell’impatto generato risulta meno chiaro, il riscontro è positivo sia in termini sociali che economici.



Menzione Speciale

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

ISTITUZIONE NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE - INPS

INPS PER TUTTI

Il progetto *INPS per tutti* promosso dall'INPS ha l'obiettivo di essere più vicino a chi è in difficoltà, facilitando l'accesso a servizi e strumenti, favorendo l'integrazione sociale e rimuovendo gli ostacoli che impediscono l'accesso alle prestazioni assistenziali e previdenziali, tutelando i bisogni sociali ed economici e creando isole di accoglienza e comunicazione.

L'Istituto mette a disposizione una rete di Persone, Associazioni di volontariato, Operatori sociali e strumenti per avvicinarsi ai destinatari: sarà sufficiente rispondere alle domande proposte in un questionario per verificare se la persona possiede i requisiti per beneficiare delle prestazioni in questione. Nel settembre 2019, l'Istituto ha avviato nelle aree metropolitane di Roma, Milano, Torino, Bologna, Napoli, Bari e Catania la sperimentazione del progetto: ha predisposto un questionario anonimo, dinamico, da sottoporre ai soggetti in stato di povertà ed emarginazione. Le domande, variabili in base a delle risposte precedentemente date, permettono di individuare il bisogno del singolo intervistato e di qualificare le prestazioni a cui può avere diritto.

L'iniziativa può essere replicata da altre Amministrazioni che vogliono offrire servizi proattivi e inclusivi ai cittadini.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	INPS per tutti
ENTE PARTECIPANTE	Istituto Nazionale Previdenza Sociale - INPS
CITTÀ (PROVINCIA)	Roma (RM)
CATEGORIA	Diversità e Inclusione
OBIETTIVO	Essere più vicino a chi è in difficoltà e facilitare l'accesso ai propri servizi e strumenti
DESTINATARI	Fasce più deboli della popolazione



Menzione Speciale

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

ACCOGLI ME

Il progetto di integrazione e solidarietà *Accogli me*, nasce nel 2018 con l'obiettivo di favorire l'inserimento dei minori migranti non accompagnati nelle attività di informazione turistica, in particolare presso l'info point del terminal crociere del porto di Messina gestito dal Comune.

Il Protocollo d'Intesa sottoposto ai soggetti firmatari, ha permesso un'intensa attività di formazione nell'ambito: l'Autorità Portuale ha fornito le principali nozioni sul crocierismo e su altre attività del porto di Messina; il Comune e la Città Metropolitana di Messina hanno introdotto le metodologie di gestione dell'accoglienza turistica.

Inoltre, l'Info Point l'ITES A.M. Jaci ha promosso la collaborazione con gli studenti dei corsi turistici, che hanno potuto fare l'esperienza di alternanza scuola-lavoro presso il terminal crocieristico. Durante queste, i dipendenti dell'Ufficio Infopoint della Città Metropolitana di Messina, hanno ricoperto il ruolo di "tutor" affiancando i migranti nell'attività di accoglienza dei visitatori e nel dare informazioni sulle peculiarità artistiche, monumentali, culturali e paesaggistiche della Città.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Accogli me
ENTE PARTECIPANTE	Città Metropolitana di Messina
CITTÀ (PROVINCIA)	Messina (ME)
CATEGORIA	Diversità e Inclusione
OBIETTIVO	Favorire l'inserimento dei minori migranti non accompagnati nelle attività di informazione turistica
DESTINATARI	Migranti minori



Menzione Speciale

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

COMUNE DI BERGAMO

ACCADEMIA PER L'INTEGRAZIONE

L'Accademia per l'integrazione è il progetto nato dall'analisi del sistema di gestione dell'accoglienza del Comune e della Provincia di Bergamo, per cui l'Amministrazione comunale ha ideato un percorso alternativo rivolto ai richiedenti asilo ospitati nei CAS.

L'obiettivo è stato promuovere l'inclusione sociale e favorire l'inserimento lavorativo a seguito di una discreta conoscenza di lingua, valori, cultura, tradizioni e comportamenti per una buona convivenza civile. Per superare le criticità di sistema, coinvolgendo su base volontaria i richiedenti asilo nel rispetto delle norme per l'accoglienza, *l'Accademia per l'Integrazione* è riuscita a favorire un clima di coesione sociale e tolleranza nei confronti del fenomeno migratorio

Il percorso di formazioni è articolato in fasi di formazione culturale generale, con una costante valutazione delle competenze acquisite, seguite dalla partecipazione a corsi professionali in base alle competenze e dallo svolgimento di un tirocinio, con la possibilità di essere assunti con regolare contratto. Il progetto ha impattato in modo positivo sulla percezione del fenomeno migratorio e la presenza di volontari ha accresciuto la consapevolezza nei cittadini che una gestione dell'immigrazione efficace è possibile.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Accademia per l'integrazione
ENTE PARTECIPANTE	Comune di Bergamo
CITTÀ (PROVINCIA)	Bergamo (BG)
CATEGORIA	Diversità e Inclusione
OBIETTIVO	Promuovere e valorizzare l'inclusione sociale, rendendo attori attivi i soggetti coinvolti
DESTINATARI	I richiedenti asilo maggiorenni ospitati nei CAS nel comune e nella provincia di Bergamo



Menzione Speciale

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

**GECT GO - GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE
“TERRITORIO DEI COMUNI: COMUNE DI GORIZIA”**

SALUTE-ZDRAVSTVO

Il Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale GECT GO ha avviato il progetto *Salute-Zdravstvo*, finanziato da Interreg V-A Italia-Slovenia per lavorare sul territorio transfrontaliero usufruendo delle infrastrutture e del know-how migliore. Il progetto è costituito da 5 sottoprogetti e per ognuno sono stati creati 5 gruppi di lavoro “Task Force” di specialisti del settore da entrambi i lati del confine, che hanno approvato i protocolli transfrontalieri sulle modalità operative. Per la prima volta, sono nate metodologie congiunte per lo svolgimento di attività da parte di un’equipe medica transfrontaliera a favore dei cittadini dell’area.

Concretamente, l’esempio di cooperazione tra Salute e Educazione e l’acquisizione delle licenze per operare secondo il metodo ESDM e AAC per il sottoprogetto Autismo; il progetto “Abitare” e l’apertura di una Sartoria Sociale per aiutare i giovani con problemi legati a Salute mentale; gli infopoint creati nei comuni a favore dell’Inclusione Sociale e la rete nata tra ostetriche italiane, reparto maternità sloveno e le gestanti del territorio per il progetto Gravidanza fisiologica; hanno determinato output positivi a livello di organizzazione, gestione e sostegno per entrambi i lati del confine.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Salute-Zdravstvo
ENTE PARTECIPANTE	GECT GO - Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale “Territorio dei Comuni: Comune Di Gorizia”
CITTÀ (PROVINCIA)	Gorizia (GO)
CATEGORIA	Diversità e Inclusione
OBIETTIVO	Lavorare sul territorio transfrontaliero usufruendo delle infrastrutture e del know-how migliore
DESTINATARI	Bambini con sindrome di Asperger, giovani con problemi di salute mentale, gestanti e neomamme del territorio transfrontaliero e cittadini appartenenti a gruppi vulnerabili



Menzione Speciale

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO - INAIL

LE BELLE STORIE INAIL

INAIL ha avviato un rinnovamento dei propri linguaggi, basandosi sullo stile narrativo nato dal racconto delle storie di persone con disabilità che hanno incontrato i team multiprofessionali dell'Ente nel loro percorso di vita e hanno ritrovato la voglia di vivere e di reinserirsi nella società e nel mondo del lavoro, senza smettere mai di cercare la propria piena realizzazione. *Le belle storie INAIL* è un progetto di storytelling: una serie di video-racconti sono stati pubblicati su sito e social dell'INAIL per motivare gli utenti grazie alle esperienze di rinascita di vittime di infortuni sul lavoro.

Con l'iniziativa si dà visibilità al percorso con cui INAIL accompagna l'infortunato sul lavoro a riprendere il proprio posto nella società, aumentando la conoscenza e la comprensione delle attività di importante valore sociale e finalizzate alla piena reintegrazione del disabile. Il progetto rappresenta un modo nuovo di raccontare i servizi della Pubblica Amministrazione: l'utilizzo dei moderni registri di comunicazione, più adeguati alla quotidianità delle persone, marca una discontinuità rispetto all'informazione formale e tecnica tipica del linguaggio burocratico che spesso ostacola la comprensione e il dialogo con i cittadini.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Le belle storie INAIL
ENTE PARTECIPANTE	Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - INAIL
CITTÀ (PROVINCIA)	Roma (RM)
CATEGORIA	Diversità e Inclusione
OBIETTIVO	Lavoratori, datori di lavori, parti sociali e tessuto associativo di riferimento nel mondo del lavoro e della disabilità
DESTINATARI	Aumentare la conoscenza e la comprensione delle attività di importante valore sociale svolte da INAIL



Categoria

**LAVORO E SVILUPPO
ECONOMICO
IMPRENDITORIALE**



Progetto di valore

LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO IMPRENDITORIALE

ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO

YES I START UP

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Yes I Start Up
ENTE PARTECIPANTE	Ente Nazionale per il Microcredito
CITTÀ (PROVINCIA)	Roma (RM)
CATEGORIA	Lavoro e Sviluppo Economico/Imprenditoriale
OBIETTIVO	Sviluppare percorsi formativi gratuiti e di accompagnamento verso l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità
DESTINATARI	Giovani NEET che vogliono entrare nel mondo del lavoro



Il progetto

Yes / Start Up è un progetto pilota dell'Ente Nazionale Microcredito attuato con ANPAL per coinvolgere i giovani Neet (Not in Education, Employment or Training) iscritti al Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani in percorsi formativi gratuiti e di accompagnamento verso l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità. In 80 ore, i ragazzi comprendono come avvicinarsi all'attività di impresa e vengono guidati dalla definizione dell'idea, alla redazione/scelta consapevole del Business plan, fino alla richiesta di finanziamento.

Tra gli elementi di innovazione: la creazione di una rete partenariale pubblico/privato operativa in tutta Italia con Soggetti attuatori ai quali è affidata la formazione e l'accompagnamento dei Neet. Questa rete è assistita da uno staff centrale e supportata da un team di "agenti territoriali" presenti a livello regionale, che aiutano i Neet nell'inoltro della domanda di finanziamento. La standardizzazione del percorso formativo permette di uniformare il livello dell'azione e di apprendimento.

Nei primi mesi del 2021 è terminata la sperimentazione: sull'intero territorio nazionale sono stati oltre 1.700 i giovani NEET formati e i positivi risultati ottenuti hanno identificato il progetto una buona pratica.

Perché è stato scelto

Il progetto si rivela per l'importante lavoro di network, con il coinvolgimento di una vera e propria rete di attori diversi. Il tutto messo a sistema da una governance partecipata. Gestione e compartecipazione sono fra gli elementi che lo rendono un progetto di valore.



Progetto di valore

LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO IMPRENDITORIALE

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

INSIEME PER IL LAVORO

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Insieme per il lavoro
ENTE PARTECIPANTE	Città Metropolitana di Bologna
CITTÀ (PROVINCIA)	Bologna (BO)
CATEGORIA	Lavoro e Sviluppo Economico/Imprenditoriale
OBIETTIVO	Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di persone scarsamente autonome nella ricerca di occupazione.
DESTINATARI	Soggetti inoccupati/disoccupati in condizione di fragilità e vulnerabilità sociale ed economica della Città Metropolitana di Bologna



Il progetto

Insieme per il lavoro è un progetto nato dalla collaborazione tra Comune, Città metropolitana, Arcidiocesi di Bologna e dal 2021 Regione Emilia-Romagna. L'obiettivo del network, efficace per un dialogo tra domanda e offerta di lavoro, è stato l'inserimento nel mondo del lavoro di persone scarsamente autonome nella ricerca di occupazione.

Il progetto mette a sistema strumenti e percorsi a sostegno dell'inserimento lavorativo, rendendo efficace l'impiego delle risorse, l'esperienza di tali soggetti e le reti di relazioni costruite sul territorio. Si afferma così un modello di collaborazione tra chi trova soluzioni volte a rispondere alle fasce di popolazione più fragili, sostenendone la formazione di base e specifica e un tutoraggio ad hoc all'interno delle aziende.

Il modello affermato è uno strumento innovativo, credibile ed efficace per le imprese alla ricerca di personale competente e motivato, che coniuga alla gratuità del servizio la possibilità di attivare stage formativi, agevolando la conoscenza tra impresa e lavoratore.

La vera sfida vinta è stata creare un'economia inclusiva che si sostiene da una forma circolare di sussidiarietà, dove ente pubblico, imprese e società interagiscono tra loro in modo sistematico.

Perché è stato scelto

Progetto che si distingue per la creazione di una rete capace di coinvolgere attori pubblici, privati e terzo settore. Si evidenzia inoltre l'importante contributo con riferimento alla trasparenza dei risultati e la logica multiservizio.



Progetto di valore

LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO IMPRENDITORIALE

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

ACCORDO DI NETWORKING S.M.A.R.T.@PULIA

SPAZI E MODELLI AGILI PER UNA RETE TERRITORIALE IN PUGLIA

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Accordo di networking S.M.A.R.T.@pulia - Spazi e Modelli Agili per una Rete Territoriale in Puglia
ENTE PARTECIPANTE	Consiglio Regionale della Puglia Amministrazione Pubblica
CITTÀ (PROVINCIA)	Bari (BA)
CATEGORIA	Lavoro e Sviluppo Economico/Imprenditoriale
OBIETTIVO	Diffondere e adottare il lavoro agile per promuovendo la crescita e il cambiamento del territorio
DESTINATARI	Amministrazioni pubbliche, enti, istituzioni, imprese, aziende, società, associazioni, organizzazioni sindacali e ogni altra organizzazione privata, presenti sul territorio pugliese



Il progetto

Il progetto *Accordo di networking S.M.A.R.T.@pulia - Spazi e Modelli Agili per una Rete Territoriale in Puglia* nasce nel 2019 come proiezione, sul territorio pugliese, dell'idea che considera il lavoro agile uno strumento innovativo per la trasformazione della Pubblica Amministrazione e dei modelli di gestione delle risorse umane. L'idea si concretizza in un percorso di diffusione per creare una rete territoriale per generare valore promuovendo la crescita e il cambiamento del territorio.

Il Consiglio Regionale ha dato vita a una serie di iniziative programmate a favore di collaborazione e iniziative di rilevazione dello stato di utilizzo del lavoro agile, assicurando il coordinamento delle attività, organizzando metodi di confronto sui temi, mettendo a disposizione spazi di coworking e realizzando iniziative di comunicazione per condividere queste buone pratiche. È stato centro propulsore di iniziative e azioni pensate per essere realizzate di concerto con i firmatari dell'Accordo, che disegna un modello di relazioni interconnesse tra soggetti pubblici e privati che possono cooperare per obiettivi condivisi. I soggetti operanti sul territorio sono infatti stati chiamati a promuovere interventi in una logica proattiva al lavoro agile.

Perché è stato scelto

Il progetto dimostra la capacità dell'Ente di attivarsi su una tematica rilevante e di attualità già prima che la pandemia lo rendesse necessario. La volontà di sostenere gli enti del territorio nel promuovere il lavoro agile attraverso iniziative e mettendo a disposizione spazi, rendono il progetto di valore e facilmente replicabile.



Menzione Speciale

LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO IMPRENDITORIALE

REGIONE TOSCANA

INVEST IN TUSCANY

Regione Toscana è il soggetto beneficiario di *Invest in Tuscany*, progetto attivato nel 2020 per favorire occasioni d'incontro tra imprenditori italiani ed esteri, attrarre ed espandere gli investimenti operando il coordinamento tra enti pubblici e privati e promuovere accordi commerciali e iniziative di informazione e promozione agli investitori. La Regione ha quindi lavorato per ridurre i tempi per ottenere autorizzazioni e forme di supporto funzionali alla realizzazione di tali progetti, incoraggiando le opportunità di business. I settori su cui si punta in termini di investimenti sono manifatturiero avanzato, "Made in Italy" e logistica.

Tra gli elementi distintivi del progetto rientrano: la presenza di una manodopera qualificata, con competenze scientifiche/tecnologiche di alto livello grazie al sistema universitario ben posizionato nei ranking internazionali, un'elevata qualità della vita e la presenza di Governo regionale proattivo nel settore. Inoltre, la flessibilità e l'operatività dell'approccio scelto, la partnership con gli appartenenti alla rete e l'attenzione ai "tempi" di ascolto e risposta, hanno impattato positivamente nel rapporto con il territorio e con le imprese impegnate in dinamiche concorrenziali.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Invest in Tuscany
ENTE PARTECIPANTE	Regione Toscana
CITTÀ (PROVINCIA)	Firenze (FI)
CATEGORIA	Lavoro e Sviluppo Economico/Imprenditoriale
OBIETTIVO	Attrarre ed espandere gli investimenti tra imprenditori italiani ed esteri
DESTINATARI	Il sistema economico locale, composto da PMI, Start Up, grandi imprese e imprese multinazionali



Menzione Speciale

LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO IMPRENDITORIALE

COMUNE DI PALERMO

LA RIPARTENZA È DONNA.

Il sud ricomincia dal lavoro femminile.

Il progetto *LA RIPARTENZA è DONNA. Il sud ricomincia dal lavoro femminile* promosso dal Comune di Palermo, nasce con l'obiettivo di ravviare l'economia e far fronte ai dati drammatici riguardanti la condizione occupazionale delle donne nel territorio. L'incontro online 'La ripartenza è donna. Il Sud ricomincia dal lavoro femminile' si è svolto il 14 maggio 2021 insieme a rappresentanti di associazioni datoriali, sindacali e di categoria per confermare come a Palermo le donne siano state maggiormente penalizzate a livello lavorativo dalla situazione pandemica. I dati presentati hanno motivato l'inizio di un percorso volto alla redazione di un manifesto per il lavoro delle donne, illustrato poi nel corso di un'iniziativa pubblica con l'obiettivo di attivare un tavolo di lavoro a favore di un impegno unitario e trasversale volta a favorire l'occupazione femminili e ridurre divario e disuguaglianze di genere.

Dal 12 dicembre 2021, è stata messa online una piattaforma, che ha generato impatti estremamente positivi, con sportelli gratuiti per la cerca di occupazione nel territorio palermitano, permettendo alle donne di ricevere informazioni, consulenze e sostegno concreto per orientarsi nel mercato del lavoro.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	LA RIPARTENZA è DONNA. Il sud ricomincia dal lavoro femminile.
ENTE PARTECIPANTE	Comune di Palermo
CITTÀ (PROVINCIA)	Palermo (PA)
CATEGORIA	Lavoro e Sviluppo Economico/Imprenditoriale
OBIETTIVO	Migliorare la condizione occupazionale delle donne, ridurre le disuguaglianze di genere e avvicinarci alla parità
DESTINATARI	Donne in cerca di occupazione nella città metropolitana di Palermo



Categoria

**NUOVE
FRAGILITÀ**



Progetto di valore

NUOVE FRAGILITÀ

COMUNE DI TREVISO

TREVISO È CON TE: LO PSICOLOGO NEI QUARTIERI

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Treviso è con te: lo psicologo nei quartieri
ENTE PARTECIPANTE	Comune di Treviso
CITTÀ (PROVINCIA)	Treviso (TV)
CATEGORIA	Nuove Fragilità
OBIETTIVO	Permettere ai cittadini l'accesso gratuito e di prossimità ai servizi psicologici per curare la comunità
DESTINATARI	Giovani cittadini e persone psicologicamente più fragili



Il progetto

L'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 ha influito anche sulle condizioni psicologiche dei giovani e delle persone psicologicamente più fragili o esposte alla crisi economica conseguente.

Con il progetto *Treviso è con te: lo psicologo nei quartieri* il Comune di Treviso ha quindi permesso l'accesso gratuito e di prossimità a tutti i cittadini ai servizi psicologici, con l'obiettivo di entrare nella realtà della vita delle persone lavorando con risorse e competenze diverse e mettersi in gioco per curare la comunità. Il progetto nasce con l'analisi dei dati del Servizio sociale nella "Fase 2" dell'emergenza e degli accessi a servizi nella fase emergenziale: il Servizio di colloqui psicologici inoltre della Regione del Veneto ha registrato per la provincia di Treviso 276 colloqui, 209 legati alla gestione dello stress e della preoccupazione da emergenza sanitaria.

Il Comune ha quindi ha attivato cinque "punti di ascolto" dislocati nelle diverse aree della Città per cercare di rispondere ai bisogni dei cittadini nella loro realtà territoriale, coinvolgendo il maggior numero di persone. A supporto, una campagna di comunicazione e diffusione per far conoscere questa opportunità, attivando anche i Medici di Medicina Generale e i Pediatri.

Perché è stato scelto

Sebbene il progetto abbia riguardato una piccola quota di popolazione, l'iniziativa tocca un tema molto rilevante e contribuisce ad estendere la capacità di presa in carico delle situazioni fragili agendo sulla salute mentale dei cittadini. Questo è un bisogno spesso dimenticato e il progetto mostra come potrebbe essere incluso nelle politiche e servizi pubblici con un investimento contenuto.



Progetto di valore

NUOVE FRAGILITÀ

ASP DEL DELTA FERRARESE

CUSTODE SOCIALE

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Custode Sociale
ENTE PARTECIPANTE	ASP del Delta Ferrarese
CITTÀ (PROVINCIA)	Codigoro (FE)
CATEGORIA	Nuove Fragilità
OBIETTIVO	Creare un servizio in grado di affrontare situazioni di emergenza sociale
DESTINATARI	Nuclei familiari con fragilità riguardanti giovani, adulti e anziani del territorio dell'Asp del Delta Ferrarese



Il progetto

Il progetto *Custode Sociale*, servizio temporaneo a favore di utenti e comunità, è nato nel 2019 ed è il risultato dell'analisi dei bisogni rilevati nella presa in carico dell'utenza e nell'affrontare situazioni di emergenza sociale dai Servizi Sociali dell'Asp del Delta Ferrarese.

Il territorio è caratterizzato da un forte invecchiamento della popolazione, un alto tasso di dispersione scolastica e un'importante presenza di nuclei mononucleari di persone anziane, disabili o con fragilità sociali che compromettono la gestione delle pratiche quotidiane. È stato quindi creato un servizio orientato a servizi destrutturati in realtà codificate, con l'obiettivo di avere operatori sociali che accompagnassero le persone nel disbrigo di pratiche burocratiche, nella gestione domestica e che fungessero da animatori sociali per costruire reti sul territorio con realtà informali e del terzo settore. Il fine ultimo del progetto era arrivare a far sì che fosse la comunità in cui la persona risiede a prendersi cura della stessa e a supportarla.

Il progetto ha fornito risposte innovative al territorio e ha permesso di ottimizzare le risorse dell'ente ricollocando operatori che hanno trovato nuovo entusiasmo, ricoprendo un ruolo di sostegno importantissimo.

Perché è stato scelto

Il progetto è innovativo sia nel metodo che nella filosofia del servizio. Propone una nuova modalità di presa in carico delle fragilità sul territorio attivando risposte che riescono anche a prevenire l'aggravarsi delle condizioni. Elementi positivi sono anche il coinvolgimento della comunità, la valorizzazione delle professionalità esistenti e la connessione fra servizi pubblici e privati.



Progetto di valore

NUOVE FRAGILITÀ

ASP CITTÀ DI BOLOGNA

PONTE

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	PONTE
ENTE PARTECIPANTE	ASP Città di Bologna
CITTÀ (PROVINCIA)	Bologna (BO)
CATEGORIA	Nuove Fragilità
OBIETTIVO	Sostenere famiglie in situazione di disagio con un congiunto affetto da disturbo neuro-cognitivo maggiore
DESTINATARI	Nuclei familiari di persone con disturbi della memoria e sintomi comportamentali



Il progetto

Il progetto *PONTE* è stato realizzato nell'ambito del percorso "Teniamoci per mano" di ASP Città di Bologna, con l'obiettivo di sostenere le famiglie in situazione di disagio vista la presenza di un congiunto affetto da disturbo neuro-cognitivo maggiore.

Dal 2020 al 2021, la formula organizzativa e metodologica si è consolidata grazie ai servizi volti a sostenere la persona a domicilio, articolata in 4 tipi di servizio: Caffè Alzheimer, Gruppi di stimolazione della memoria, Assistenza domiciliare specializzata, Meeting Center.

In un momento in cui molti servizi sono stati sospesi a causa della Pandemia, il sostegno domiciliare è stato l'unico aggancio in un contesto di isolamento: per questo il servizio è stato ampliato. Il progetto *PONTE* si è quindi focalizzato sul potenziamento delle attività di socializzazione e stimolazione cognitiva attraverso interventi individuali sostenuti dall'introduzione di strumenti informatizzati.

Tra gli obiettivi individuati: la ripartenza della vita di relazione e l'uscita dall'isolamento, l'affiancamento del caregiver nella comprensione e gestione dei sintomi comportamentali attraverso strategie e tecniche relazionali e l'arricchimento dei contesti di vita tramite stimoli nuovi.

Perché è stato scelto

Del progetto si apprezza la capacità dimostrata dalla Pubblica Amministrazione di adattare le modalità di presa in carico al mutare delle condizioni di contesto, andando ad agire tramite canali e approcci diversi e in modo sinergico. I risultati e gli impatti del progetto, misurati con un'ottica multidimensionale, confermano il raggiungimento degli obiettivi.



Menzione Speciale

NUOVE FRAGILITÀ

COMUNE DI ALA

AMICO IN COMUNE (high tech-high touch)

Dal 2020 ad Ala esiste lo sportello polivalente di terza generazione “pArLA - Punto Risposte del Comune di Ala”, sistema di accoglienza dei cittadini che semplifica la fruizione dei servizi, la ricezione di informazioni, la risoluzione di problemi con un unico punto di contatto ad ampio orario di apertura e con possibilità di prenotazione per ridurre i tempi di attesa.

È un modello organizzativo che ha rivoluzionato il modo di operare dell’ente pubblico, in cui è attivo il progetto *Amico in Comune* di assistenza continuativa ai cittadini over 70. L’Amico in Comune è rappresentato da una persona dello sportello pArLA che diviene il punto di riferimento per informazioni e servizi.

Il principio alla base è quello del “Cittadino al centro”, che ispira una migliore attività d’amministrazione, fatta di azioni quotidiane accompagnate dall’attenzione a non lasciare indietro nessun utente, in quanto l’introduzione delle nuove tecnologie digitali deve sempre essere accompagnata dal tocco umano per evitare fratture nella società (high tech-high touch).

Digitalizzazione e informatizzazione, semplificazione, ripensamento dei processi, integrazione dei sistemi, attenzione e cura a tutti sono gli elementi dietro all’impatto positivo di Amico in Comune.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Amico in Comune (high tech-high touch)
ENTE PARTECIPANTE	Comune di Ala
CITTÀ (PROVINCIA)	Ala (TN)
CATEGORIA	Nuove Fragilità
OBIETTIVO	Creare un sistema di accoglienza continuativa per gli over 70
DESTINATARI	La popolazione anziana e quella fragile, con disabilità



Menzione Speciale

NUOVE FRAGILITÀ

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MANTOVA

TELEMEDICINA COVID

L'ASST di Mantova con il *Telemedicina Covid* dall'inizio dell'emergenza pandemica ha avviato servizi assistenziali di telemedicina per erogare servizi sanitari e di supporto psicologico e sorvegliare le condizioni di salute di persone isolate a domicilio ma bisognose di assistenza.

Per un approccio efficiente e pragmatico sul piano tecnologico, organizzativo, della pratica medica e tutela della sicurezza, si è scelto di usare la rete per annullare la distanza e creare barriere invalicabili per il virus.

Grazie all'iniziativa, il medico specialista può prescrivere una visita di controllo tramite ricetta dematerializzata, la prenotazione dell'appuntamento viene gestita dall'applicativo in uso al CUP e poi si pianifica la visita con il paziente/caregiver tramite l'app Microsoft Teams. L'utente deve disporre di una email personale per ricevere l'invito e di un dispositivo con videocamera per la videochiamata e procedere alla visita. I percorsi sperimentali di telemedicina hanno permesso di effettuare dimissioni protette in sicurezza di pazienti cronici ad alto rischio a causa delle condizioni di salute e pazienti dimessi in seguito al ricovero da COVID-19, grazie a una sinergia tra controllo da remoto dei dati e di controllo sulla situazione clinica.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Telemedicina Covid
ENTE PARTECIPANTE	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova
CITTÀ (PROVINCIA)	Mantova (MN)
CATEGORIA	Nuove Fragilità
OBIETTIVO	Erogare servizi sanitari e di supporto psicologico a distanza
DESTINATARI	Pazienti cronici al domicilio e pazienti dimessi da ricovero ospedaliero per Covid-19 con necessità di ulteriore monitoraggio clinico



Menzione Speciale

NUOVE FRAGILITÀ

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MANTOVA

PRESA IN CARICO DI SOGGETTI AFFETTI DALLA MALATTIA DI CHARCOT MARIE TOOTH

L'ASST di Mantova ha promosso il progetto *Presa in carico di soggetti affetti dalla Malattia di Charcot Marie Tooth* - per la valutazione multidimensionale e la formulazione di Progetti Riabilitativi Individuali (CMT).

La CMT è una polineuropatia sensitivo motoria ereditaria rara che causa ipotrofia, deformità e debolezza degli arti, con deficit di equilibrio e manipolazione di oggetti: le conoscenze del personale sanitario sulla malattia sono scarse e la presa in carico dei pazienti è disomogenea sul territorio. Su questo punto, la Struttura Complessa di Riabilitazione Neuromotoria ha proposto un modello per la valutazione multidimensionale e multiprofessionale delle condizioni dei pazienti basato su Progetti Riabilitativi Individuali da attuare nella Struttura o nella residenza del paziente mediante telemedicina. L'Associazione di malati ACMT-Rete, partner del progetto, ha permesso la presenza di una fisioterapista dedicata, il supporto informativo per il paziente e l'organizzazione di corsi formativi per una rete di sanitari esperti nella presa in carico dei pazienti che mettono in atto i programmi riabilitativi proposti. La soluzione ha difatti migliorato l'outcome dei pazienti diffondendo le conoscenze sulla malattia ad una platea di utenti e professionisti più vasta.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Presa in carico di soggetti affetti dalla Malattia di Charcot Marie Tooth - per la valutazione multidimensionale e la formulazione di Progetti Riabilitativi Individuali (CMT)
ENTE PARTECIPANTE	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova
CITTÀ (PROVINCIA)	Mantova (MN)
CATEGORIA	Nuove Fragilità
OBIETTIVO	Formulare un nuovo modello di presa in carico dei pazienti basato sulla telemedicina
DESTINATARI	Pazienti con malattia di Charcot Marie Tooth (CMT)





Progetto di valore

SPORT

ASP ASILO SAVOIA

TALENTO & TENACIA CRESCERE NELLA LEGALITÀ

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Talento & Tenacia - Crescere nella legalità
ENTE PARTECIPANTE	ASP Asilo Savoia
CITTÀ (PROVINCIA)	Roma (RM)
CATEGORIA	Sport
OBIETTIVO	Definire percorsi di inclusione sociale e partecipazione giovanile nelle periferie urbane tramite il valore dello sport di squadra
DESTINATARI	Preadolescenti e adolescenti di aree metropolitane periferiche, ma anche minori, under 25 e over 70



Il progetto

Il programma *Talento & Tenacia*, è stato ideato, promosso e finanziato dall'ASP Asilo Savoia per realizzare percorsi di inclusione sociale e partecipazione giovanile nelle periferie urbane di Roma, usando come agente di cambiamento lo sport di squadra. La sperimentazione, avviata nel 2016, ha avuto lo scopo di favorire la crescita umana, formativa, professionale e logistica di preadolescenti e adolescenti, valorizzandone il protagonismo, la creatività e il talento. Tra gli altri obiettivi, la rigenerazione urbana e la ricostruzione dell'identità comunitaria e di un senso civico condiviso dalle periferie della Città.

Grazie al programma è stato elaborato un nuovo modello di intervento per coinvolgere e valorizzare la responsabilità dei giovani, nell'ottica di affidargli compiti e funzioni in vista della futura vita familiare e comunitaria. Per ogni ragazzo è stato studiato un percorso di coaching e orientamento con assessment, valutato da un mentore in base alla crescita e alle competenze sviluppate.

La valutazione fornisce dati che confermano la decisione di modellizzare il prototipo e renderlo sistemico in una nuova versione: *Talento & Tenacia* è infatti rientrato tra i finalisti per il *Be inclusive sport award* della Commissione Europea.

Perché è stato scelto

Il progetto *Talento & Tenacia* si distingue come un'iniziativa d'interesse sia per l'impostazione sia per i risultati conseguiti. Una sua possibile replicabilità potrebbe essere concepita nell'ambito di una programmazione più strutturata come social impact bond e outcome based contract.



Menzione Speciale

SPORT

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI G. D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA

ALLENARSI PER LA SALUTE Into the Wild

Allenarsi per la salute into the wild è il progetto promosso dal Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento dell'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara, all'interno dell'Ambulatorio di Medicina Integrata dell'ospedale Bernabeo di Ortona.

Dedicato alle donne trattate per tumore mammario, ha l'obiettivo di unire terapie tradizionali (psicoterapia, nutrizione, agopuntura, ozonoterapia, counseling sullo stile) e complementari, per prevenire gli effetti collaterali, velocizzare il recupero e migliorare la vita delle pazienti.

Il progetto si concretizza nella realizzazione di una mappa, disponibile sull'apposita pagina web, di una serie di percorsi immersi nella natura abruzzese, per promuovere l'attività fisica e opportunità di salute. A supporto, una serie di video educativi: 30 allenamenti esperienziali realizzati nei percorsi mappati, con il fine ultimo di promuovere una "cultura della salute" attraverso l'esperienza del territorio, che contiene la più grande biodiversità d'Europa, aumentandone al contempo il rispetto e la tutela. La discontinuità rispetto al passato è insita nelle strategie multilivello e multidisciplinari adottate, che permettono di avvicinarsi alla persona e favorire la salute attraverso il cambiamento.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Allenarsi per la salute into the wild
ENTE PARTECIPANTE	Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara
CITTÀ (PROVINCIA)	Chieti (CH)
CATEGORIA	Sport
OBIETTIVO	Unire terapie tradizionali e complementari, per prevenire gli effetti collaterali, velocizzare il recupero e migliorare la vita delle pazienti
DESTINATARI	Donne trattate per tumore mammario e i loro familiari



Categoria

**CULTURA
E TURISMO**



Progetto di valore

CULTURA E TURISMO

COMUNE DI SPILIMBERGO

SPILIMBERGO CITTÀ ACCESSIBILE

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Spilimbergo Città Accessibile
ENTE PARTECIPANTE	Comune di Spilimbergo
CITTÀ (PROVINCIA)	Spilimbergo (PN)
CATEGORIA	Cultura e Turismo
OBIETTIVO	Rendere la Città più accogliente, inclusiva e accessibile a tutti, rispettando le linee di indirizzo della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità
DESTINATARI	Turisti, visitatori e cittadini fragili, anche in condizioni di mobilità ridotta e/o disabilità



Il progetto

Spilimbergo Città Accessibile è il progetto iniziato nel 2018 dall'Amministrazione Comunale di Spilimbergo, comune friulano in provincia di Pordenone che si è adoperato a favore della modernizzazione e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

La Legge Regionale n. 21/2016 ha fatto proprie le linee guida della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, per assicurare la fruizione completa e autonoma dell'offerta turistica.

Grazie a una serie di incontri con la Consulta Regionale delle Associazioni delle Persone con Disabilità e con le associazioni di categoria e socio-assistenziali, il Comune si è attivato per creare una rete integrata sul territorio mettendo al centro le persone e i bisogni di visitatori e turisti con mobilità ridotta o disabilità fisiche, sensoriali e intellettive.

Sono stati poi monitorati e mappati ambienti, spazi, edifici, strutture ricettive (bar, alberghi, negozi), monumenti, punti di interesse e percorsi urbani del centro in un'ottica di accessibilità. L'obiettivo era infatti realizzare una mappa accessibile della Città, creando un contesto a favore dell'avvio di nuove iniziative di cambiamento culturale, che andranno a concretizzarsi anche nel 2022.

Perché è stato scelto

Il progetto promosso dal Comune di Spilimbergo è sviluppato in modo innovativo. Va a toccare un tema rilevante come l'accessibilità, fondamentale per la generazione di valore per residenti e turisti. La capacità dell'ente di creare consenso e coinvolgere partner rappresenta un punto di forza che ne ha garantito il successo.



Progetto di valore

CULTURA E TURISMO

CSI PIEMONTE
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

TOUR VIRTUALE DI PALAZZO LASCARIS

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Tour Virtuale di Palazzo Lascaris
ENTE PARTECIPANTE	CSI Piemonte - Consorzio per il Sistema Informativo
CITTÀ (PROVINCIA)	Torino (TO)
CATEGORIA	Cultura e Turismo
OBIETTIVO	Incrementare significativamente l'accesso a conoscenza e promozione della città e del territorio, consentendo di poter vivere un'esperienza culturale e immersiva di qualità
DESTINATARI	Enti che vogliono valorizzare il patrimonio culturale che li circonda per cittadini, studenti e turisti



Il progetto

Il progetto *Tour Virtuale di Palazzo Lascaris* è un'iniziativa richiesta e finanziata dal Consiglio Regionale del Piemonte, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale e far conoscere le eccellenze del territorio su larga scala, incrementando così il turismo.

Palazzo Lascaris, costruito a Torino tra il 1663 e il 1665, è la sede del Consiglio regionale piemontese, famosa per l'intreccio di stili diversi che la caratterizzano e per le opere architettoniche e artistiche conservate.

Con il progetto ideato si vuole garantire a tutti l'opportunità di accedere a contenuti culturali superando distanze fisiche e problemi logistici. In questo caso, si sono sperimentate varie modalità con cui visitare le sale del palazzo: grazie all'uso di tecnologie immersive avanzate, l'utente può muoversi nell'ambiente focalizzandosi sugli elementi di proprio interesse, accedendo a contenuti di approfondimento secondo una propria logica di navigazione. Oppure può essere guidato da percorsi tematici predefiniti, in cui la voce narrante mette in luce gli elementi principali mentre vengono in automatico modificate sia la posizione dell'osservatore all'interno dell'ambiente sia il suo punto di vista così da focalizzare al meglio l'attenzione.

Perché è stato scelto

Il progetto fa leva sull'utilizzo del digitale per facilitare l'accesso durante la pandemia. Nel farlo stabilisce una vision di medio periodo che permette di capitalizzare sull'investimento e raggiungere in modo diverso un nuovo pubblico. La progettazione ha inoltre richiesto un cambio di prospettiva e lo sviluppo di nuove competenze. Tutti questi fattori lo rendono un progetto di valore.



Menzione Speciale

CULTURA E TURISMO

COMUNE DI TORTORETO

VIVERE LA DOMUS

L'obiettivo del progetto *Vivere la domus* di Tortoreto, uno dei primi comuni balneari abruzzesi, è stato quello di valorizzare l'importante sito archeologico del II secolo a.C. della Domus Romana "Le Muracche".

La villa non è mai stata ben pubblicizzata a pubblico o visitatori estivi, e la modalità di fruizione si basava sulle classiche visite guidate. L'Amministrazione Comunale ha quindi iniziato un percorso a favore della sua riscoperta, coinvolgendo i laboratori di archeologia universitari e simulando il ruolo dell'archeologo per i visitatori più piccini, delineando così un nuovo sistema per raccontare e vivere l'area. Nell'ottobre del 2021, è stata realizzata la prima rievocazione storica all'interno della villa: una serie di esperienze più entusiasmanti dedicate ai bambini si sono susseguite alle tradizionali visite guidate.

Le scene evocative realizzate hanno permesso di immergersi completamente nelle atmosfere dell'antica Roma, ricordando e onorando le antiche origini dei tortoretani, promuovendo una forma di orgoglio condivisa alla base di questa comunità italiana. Visto l'elevato numero di partecipanti, gli albergatori hanno sottolineato l'importanza di replicare l'iniziativa a beneficio dei visitatori estivi.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Vivere la domus
ENTE PARTECIPANTE	Comune di Tortoreto
CITTÀ (PROVINCIA)	Tortoreto (TE)
CATEGORIA	Cultura e Turismo
OBIETTIVO	Ridare valore alla Domus Romana "Le Muracche" mettendo in luce la sua storicità, il legame con la comunità, ricreando l'atmosfera dell'antica Roma all'interno del sito archeologico
DESTINATARI	Cittadini e turisti, prevalentemente bambini



Menzione Speciale

CULTURA E TURISMO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

MESSINA LA CITTÀ NUOVA DAL LIBERTY AL RAZIONALISMO

Messina la città nuova - dal liberty al razionalismo è un'iniziativa culturale del Lions Club Messina Host che nel 2019 ha firmato un'intesa con la Città Metropolitana di Messina per la II edizione.

L'obiettivo era far conoscere il patrimonio architettonico eclettico alla popolazione scolastica di secondo grado, che hanno iniziato delle "passeggiate didattiche" con uno storico, col compito di valorizzare gli elementi stilistici risalenti a prima della ricostruzione di Messina dopo il sisma del 1908, collocabili tra tardo liberty e razionalismo.

Il progetto si è concluso con un concorso fotografico e l'annessa mostra, dove sono stati scelti i 12 migliori scatti raffiguranti le rarità storico/architettoniche della provincia.

Nel 2020 e 2021, l'iniziativa è stata rivolta ai giovani dei club service e delle associazioni del territorio, che si sono mossi in autonomia per fotografare e dare valore ad altri elementi. Anche in questo caso, il concorso fotografico ha portato alla realizzazione dei Calendari 2021 e 2022.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Messina la città nuova - dal liberty al razionalismo
ENTE PARTECIPANTE	Città Metropolitana di Messina
CITTÀ (PROVINCIA)	Messina (ME)
CATEGORIA	Cultura e Turismo
OBIETTIVO	Far conoscere ai giovani le ricchezze artistico culturali della Città, valorizzando le eccellenze architettoniche del periodo della ricostruzione dopo il terremoto del 1908
DESTINATARI	Popolazione scolastica di secondo grado



Categoria

INNOVAZIONE E CREATIVITÀ



Progetto di valore

INNOVAZIONE E CREATIVITÀ

COMUNE DI BERGAMO

NEGOZI DI PROSSIMITÀ, RETI E RELAZIONI TRA CITTADINI

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Negozi di prossimità, reti e relazioni tra cittadini
ENTE PARTECIPANTE	Comune di Bergamo
CITTÀ (PROVINCIA)	Bergamo (BG)
CATEGORIA	Innovazione e Creatività
OBIETTIVO	Rispondere ai bisogni collettivi dettati dalla Pandemia, fornendo un servizio di 'mappatura' dei negozi che garantivano un servizio di prossimità.
DESTINATARI	Cittadini singoli e associati dei 23 quartieri della città, ma anche persone fragili e con scarse relazioni sociali, piccoli negozi di vicinato



Il progetto

Il progetto *Negozi di prossimità, reti e relazioni tra cittadini* promosso dal Comune di Bergamo, prende vita durante l'emergenza pandemica, con l'obiettivo di rispondere ai nuovi bisogni collettivi. Alla base, il Servizio Reti di Quartiere che lavora dal 2015 con la figura dell'Operatore di quartiere, con un'operatività capillare nel tessuto cittadino in chiave di "sviluppo di comunità", ovvero aggregazioni stabili di residenti, commercianti, referenti di associazioni, gruppi informali, comitati formali/informali, referenti di Enti, servizi comunali e servizi scolastici, Parrocchie, gruppi religiosi, agenzie educative.

Gli Operatori con le Reti di quartiere hanno definito una "mappatura partecipativa" dei negozi aperti che garantivano il servizio di consegna a domicilio. Le informazioni sono state condivise all'interno di ogni circuito e quartiere, per far arrivare alla cittadinanza l'informazione circa i negozi vicini che garantivano un servizio di prossimità.

Il coinvolgimento dei piccoli esercizi di quartiere e di negozi di prossimità ha permesso lo sviluppo di una sinergia ed una circolarità finalizzate un'azione comune e corale dove servizi, cittadini, commercianti sono stati attori protagonisti e contemporaneamente destinatari del progetto.

Perché è stato scelto

Il progetto si è distinto per la forte partnership pubblico privato e per aver trasformato un problema in opportunità, rafforzando le reti locali rendendole parte attiva nella coproduzione di servizi pubblici. Dalla mappatura degli esercizi commerciali di prossimità, è nata una rete di controllo primario per monitorare situazioni fragili sia per distribuire beni necessari.



Progetto di valore

INNOVAZIONE E CREATIVITÀ

INAIL DIREZIONE REGIONALE PUGLIA

GLI SCACCIARISCHI: LE OLIMPIADI DELLA PREVENZIONE

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Gli ScacciaRischi: le olimpiadi della prevenzione
ENTE PARTECIPANTE	INAIL Direzione Regionale Puglia
CITTÀ (PROVINCIA)	Bari (BR)
CATEGORIA	Innovazione e Creatività
OBIETTIVO	Educare le nuove generazioni sui corretti stili di vita e la sicurezza negli ambienti di vita, studio e lavoro
DESTINATARI	Studenti di scuole primarie e secondarie di primo grado



Il progetto

Gli *ScacciaRischi: le olimpiadi della prevenzione* è il progetto promosso da INAIL Puglia nel 2021 per educare le nuove generazioni sulle corrette condizioni di sicurezza da preservare negli ambienti di vita, studio e lavoro. Il tema, di fondamentale importanza, risulta però di scarso interesse: è stato quindi pensato un metodo di formazione alternativo, legato a videogame e social.

“Gli ScacciaRischi” è il videogioco educativo in cui riconoscere ed evitare i rischi legati a salute e sicurezza nei luoghi quotidiani. Si alternano fasi di gameplay e di quiz a cui rispondere correttamente per passare ai livelli successivi. Così prendono vita le “Olimpiadi della prevenzione”, articolate in una fase di training, in una successiva di qualificazione e una finale, in cui si ha la sfida conclusiva tra i primi cinque classificati per decretare i “campioni della prevenzione”. Agli Istituti scolastici degli studenti vincitori sono assegnati premi in denaro per migliorare le condizioni di sicurezza negli edifici.

Con la Pandemia, la proposta è stata integrata con una “special edition” sul “Rischio Covid19”, introducendo anche la possibilità di votare i video di presentazione dei finalisti sulla pagina Facebook, dando loro un punteggio da sommare a quello del videogame.

Perché è stato scelto

Il progetto si distingue per aver gestito i processi con approcci efficaci e discontinui rispetto il passato: l'uso del gaming ha permesso di raggiungere e coinvolgere in modo innovativo ed efficace una vasta platea scolastica. Rilevante il coinvolgimento dell'università per valutare i risultati raggiunti e l'attenzione alle metriche disponibili sulle piattaforme per valutare l'apprezzamento.



Progetto di valore

INNOVAZIONE E CREATIVITÀ

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITÀ MEYER

FAMILY CENTER ANNA MEYER

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Family Center Anna Meyer
ENTE PARTECIPANTE	Azienda Ospedaliero Università Meyer
CITTÀ (PROVINCIA)	Firenze (FI)
CATEGORIA	Innovazione e Creatività
OBIETTIVO	Creare un nuovo modello gestionale del paziente basato sull'umanizzazione delle cure
DESTINATARI	Pazienti e accompagnatori, enti e istituzioni, ricercatori, reti ospedali pediatrici nazionali e internazionali, comunità/reti territoriali/scuole/associazioni e la comunità ospedaliera



Il progetto

L'umanizzazione delle cure è stato l'obiettivo alla base dell'avvio del progetto *Family Center Anna Meyer*, nato prima della Pandemia, messo a fuoco e cresciuto nel tempo in connessioni e suggestioni, con l'obiettivo di soddisfare al meglio le esigenze emerse.

La struttura è dedicata all'accoglienza delle famiglie al momento dell'ingresso in ospedale per un ricovero e ad attività di supporto durante la degenza fornito da un pool di professionisti: si differenzia dunque per il modello gestionale di base, che mette al centro le persone e i bisogni, permettendo connessioni e facilitazioni umanizzanti nel lavoro, aspetti che hanno un impatto significativo sull'esperienza di cura del paziente.

Il *Family Center Anna Meyer* si inserisce nel Progetto di sviluppo denominato *Meyer+* che riguarda la realizzazione di nuovi edifici a cui si legano le funzioni di cura, accoglienza, formazione e ricerca. Si ricercano infatti soluzioni progettuali vicine alle necessità di socializzazione, umanità e partecipazione delle persone vivono l'ambiente: un luogo con queste caratteristiche, spaziali e di contenuto, è difatti una esperienza unica in Italia.

Perché è stato scelto

Il progetto ha introdotto un modello innovativo di accoglienza, attento agli aspetti relazionali e architettonici legati all'esperienza e alla soddisfazione degli utenti. Con il supporto di un team multi professionale di clinici, personale scolastico e staff dedicato alle relazioni con le famiglie, ha apportato benefici a favore di bambini, genitori e della rete pediatrica toscana.



Progetto di valore

INNOVAZIONE E CREATIVITÀ

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE - INPS

IL CAMBIO DI PARADIGMA SPAZIO-TEMPORALE DELLA FORMAZIONE

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Il cambio di paradigma spazio-temporale della formazione
ENTE PARTECIPANTE	Istituto Nazionale Previdenza Sociale - INPS
CITTÀ (PROVINCIA)	Roma (RM)
CATEGORIA	Innovazione e Creatività
OBIETTIVO	Formare in modo rapido ed efficace il personale INPS attraverso un sistema digitale innovativo
DESTINATARI	10.000 funzionari INPS



Il progetto

L'INPS ha permesso la concretizzazione dei provvedimenti governativi emanati per contenere gli effetti economici e sociali della Pandemia: sono infatti stati realizzati una serie di interventi organizzativi a favore del digitale, definiti all'interno del progetto *Il cambio di paradigma spazio-temporale della formazione*.

Gran parte del personale INPS è stato formato sui prodotti Covid e reindirizzato verso la loro gestione: a favore di una formazione rapida ed efficace, è nato quindi un sistema digitale per permettere lo spostamento di risorse, conoscenze ed esperienze sui prodotti emergenziali o affini.

Grazie a una piattaforma di collaborazione ad hoc, dotata di chat, team virtuali, spazi comuni per lavorare, condividere informazioni distanza e seguire eventi formativi, il personale è stato formato in modo specifico, apprendendo anche in maniera autonoma grazie ai materiali sempre a disposizione. La piattaforma, diventata canale ordinario di comunicazione, ha favorito un cambiamento epocale nella progettazione, erogazione e fruizione della formazione in INPS: da qui è nata l'idea di realizzare un portale unico di Gestione della Conoscenza, in cui integrare il repository "Biblioteca della formazione", realizzato nel corso del 2021.

Perché è stato scelto

Il progetto è un esempio di re-skilling e up-skilling del personale pubblico innovando nei canali e nella scala dell'intervento, 10.000 dipendenti. Il progetto ha rafforzato il knowledge sharing e transfer interno all'istituto, attraverso team multidisciplinari e multiterritoriali e grazie alla realizzazione di un portale unico di Gestione della Conoscenza, in cui integrare un apposito repository.



Progetto di valore

INNOVAZIONE E CREATIVITÀ

COMUNE DI CORMANO

SOCIAL CITY: OLTRE IL CONTRATTO DI QUARTIERE

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Social City: oltre il Contratto di Quartiere
ENTE PARTECIPANTE	Comune di Cormano
CITTÀ (PROVINCIA)	Cormano (MI)
CATEGORIA	Innovazione e Creatività
OBIETTIVO	Attivare la comunità promuovendo azioni di sostenibilità sociale, economica e territoriale
DESTINATARI	Tutti i cittadini di Cormano



Il progetto

Il progetto *Social City: oltre il Contratto di Quartiere* promosso dal Comune di Cormano nel 2021 ha previsto una serie di azioni innovative a livello di sostenibilità sociale, economica e territoriale, insistenti sul quartiere Fornasè di Cormano.

I luoghi focus sono stati gli spazi pubblici ai piani terra di tre palazzine ERP e la zona esterna adiacente a verde: per attuare le azioni è stata definita una strategia di sviluppo di comunità, coinvolgendo direttamente associazioni, stakeholders e cittadini tramite percorsi che hanno suscitato interesse e adesione, nascita di gruppi informali, nuove associazioni e collaborazioni formali tra gli attori dello scenario, attribuzione e presa in carico di funzioni, elaborazione di nuove e differenti convenzioni. Parallelamente è stato attuato il rinnovamento delle convenzioni con le associazioni del territorio, che ha dovuto considerare gli aggiornamenti legislativi sopravvenuti, prevedendo quindi la modifica dei regolamenti comunali nel corso del 2022.

Le attività volte alla sostenibilità continuano grazie a un processo di autogestione che sta dando buoni risultati, dovuto grazie alla capacità del gruppo di attivare e mobilitare risorse attraverso la partecipazione diretta.

Perché è stato scelto

Il progetto promuove azioni innovative di sostenibilità sociale, economica e territoriale insistenti sul quartiere Fornasè di Cormano, che hanno coinvolto gli spazi pubblici ai piani terra di tre palazzine ERP e la zona esterna adiacente a verde. Il progetto, con percorsi partecipativi ad hoc, ha contribuito ad aumentare vivibilità e socialità del quartiere, rinnovando modalità e approcci collaborativi.



Progetto di valore

INNOVAZIONE E CREATIVITÀ

ISTITUZIONE BOLOGNA MUSEI

3D ART XP

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	3D ART XP
ENTE PARTECIPANTE	Istituzione Bologna Musei
CITTÀ (PROVINCIA)	Bologna (BO)
CATEGORIA	Innovazione e Creatività
OBIETTIVO	Proporre un'esperienza di visita museale innovativa e dinamica, favorendo ulteriori punti d'accesso alla cultura
DESTINATARI	Futuro pubblico del museo, ma anche quel pubblico che lo ha già visitato



Il progetto

3D ART XP è il progetto sviluppato nel 2021 dal Museo Civico Medievale di Bologna, con l'obiettivo di proporre un'esperienza di visita innovativa e dinamica, grazie all'integrazione di tecnologie digitali 3D e contenuti audiovisivi.

Il percorso trasporta il visitatore all'interno degli spazi del Museo, che grazie alle potenzialità della rappresentazione virtuale diventa fruibile online in una duplicazione digitale fedele allo spazio "reale". L'uso del laser a luce strutturata ha permesso di scansionare in alta risoluzione tutti gli ambienti espositivi, percorribili così su qualsiasi device. All'esperienza fisica si affianca così una forma di fruizione digitale, moderna, che fornisce una visione unica dell'arte e della storia della città.

L'esperienza si articola in sette percorsi tematici introdotti da contrappunti narrativi in forma di clip, collegati a un catalogo tridimensionale di manufatti che permette di apprezzarne dettagli e caratteristiche non visibili a occhio nudo. Questo progetto sperimentale di valorizzazione conferma l'attenzione dell'Istituzione per la qualità dei dispositivi di comunicazione e dei contenuti divulgativi per favorire la più ampia conoscenza del patrimonio anche da remoto.

Perché è stato scelto

Il progetto è stato in grado di trasportare il visitatore all'interno degli spazi del Museo Civico Medievale di Bologna, valorizzando il patrimonio museale e veicolandone i contenuti verso nuovi utenti. La partnership con Publicis ICC, start-up nell'ambito di un bando finanziato dal PON Governance, pone il progetto come buona pratica nell'utilizzo dei fondi comunitari.



Menzione Speciale

INNOVAZIONE E CREATIVITÀ

UNIONE DEI COMUNI DI MONCALIERI, TROFARELLO, LA LOGGIA

“SPORTELLO DI PROSSIMITÀ” DELL’UNIONE DEI COMUNI DI MONCALIERI, TROFARELLO E LA LOGGIA

Visto il bisogno di ovviare alle conseguenze dettate dal Decreto Legislativo 7 settembre 2012, n.155, che ha soppresso Sezioni Distaccate del Tribunale di Torino, come quella di Moncalieri, centralizzando le procedure di competenza del Tribunale presso la sede centrale, il 17 novembre 2014 è stato inaugurato dal Comune di Moncalieri/Unione dei Comuni e dal Tribunale di Torino lo *Sportello di Prossimità (SdP)*.

Lo SdP dell’Unione dei Comuni rappresenta il canale di comunicazione vicino e competente tra i cittadini e l’attivazione delle pratiche di volontaria giurisdizione ed è stato riconosciuto e certificato come Punto di accesso in grado di gestire in toto i flussi informatici da e per il Tribunale, interfacciandosi con i registri informatizzati di Cancelleria. Con questo progetto si è riattivato il collegamento diretto tra giustizia e territorio; una soluzione capace di rendere disponibili, ai cittadini più fragili o che passano un momento di particolare difficoltà, una serie servizi giudiziari anche senza la mediazione dell’avvocato. I benefici per i cittadini sono quindi visti in ottica di semplificazione e celerità nell’orientamento all’accesso e all’attivazione delle segnalazioni al Tribunale.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	“Sportello di Prossimità” dell’Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia
ENTE PARTECIPANTE	Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia
CITTÀ (PROVINCIA)	Moncalieri (TO)
CATEGORIA	Innovazione e Creatività
OBIETTIVO	Mettere a disposizione un canale di comunicazione vicino e competente per relazionarsi con l’autorità giudiziaria
DESTINATARI	Cittadini più fragili o in particolare difficoltà



Menzione Speciale

INNOVAZIONE E CREATIVITÀ

CSI PIEMONTE - CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

TAYLOR, “IL CRM A MISURA DEL CITTADINO”

TAYLOR, “il CRM a misura del cittadino”, è un progetto a investimento interno, sviluppato dopo l’analisi del fabbisogno di alcune delle principali amministrazioni piemontesi (Regione Piemonte, Comune di Torino).

È un sistema di Citizen Relationship Management (“CRM”) progettato per mettere persone e imprese al centro della relazione con Enti e Pubblica Amministrazione, che prenderà vita sul Portale nazionale del riuso Developers.italia.it.. Taylor è in grado di riconoscere le persone, comprendere le richieste, fornire le risposte appropriate ma anche interpretare i fabbisogni latenti e anticipare le esigenze: alla base, si cerca quindi di favorire una relazione tra Pubblica Amministrazione e cittadino che sfrutti le strategie di personalizzazione, per poi orientare la comunicazione in base al miglior canale di fruizione. L’obiettivo sarà facilitare l’accesso alle informazioni e fornire risposte sempre più dettagliate, misurando anche la qualità percepita, rielaborando i dati per migliorare i servizi e procurare un’esperienza soddisfacente, grazie alla facoltà di “apprendere continuamente” vista all’integrazione con altri sistemi e all’incremento delle relazioni con gli utenti.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	TAYLOR, “il CRM a misura del cittadino”
ENTE PARTECIPANTE	CSI Piemonte - Consorzio per il Sistema Informativo
CITTÀ (PROVINCIA)	Torino (TO)
CATEGORIA	Innovazione e Creatività
OBIETTIVO	Facilitare l’accesso alle informazioni e fornire risposte sempre più dettagliate, creando una relazione tra Pubblica Amministrazione e cittadini
DESTINATARI	Pubbliche amministrazioni regionali e locali di dimensione medio-grandi e gli Enti che hanno un “servizio di sportello al pubblico” e che gestiscono volumi di contatti consistenti



Menzione Speciale

INNOVAZIONE E CREATIVITÀ

COMUNE DI MONZA

#NOICISIAMO

#NoicisiAMO è il progetto sviluppato dal Comune di Monza nei primi giorni di marzo 2020 per garantire un primo aiuto e sostegno ai cittadini chiusi in casa per il lockdown, in particolare gli anziani e i più fragili, persone in quarantena, famiglie e commercianti in difficoltà a causa dell'emergenza Coronavirus. Il servizio, realizzato con risorse interne, ha cercato di rispondere al meglio alle numerose esigenze emerse nella città, con l'obiettivo di configurarsi come punto di riferimento istituzionale e affidabile per la comunità monzese, anche alla luce del ruolo svolto dal Comune all'interno del CCS – Centro di Coordinamento Soccorsi.

Il claim “*#NoicisiAMO*” scelto per la campagna di comunicazione, ha accompagnato le varie iniziative, tra cui: Buono spesa, Buono affitto, Formula Monza (per far ripartire il motore economico della città e ristorare le imprese monzesi), Un aiuto per Monza (un conto corrente bancario dedicato, dove ciascuno può donare per aiutare altri monzesi più in difficoltà e facilitare la ripresa), Ragazzi *#NoicisiAMO!* (contributi a fondo perduto per iscrivere i figli a corsi sportivi e/o del tempo libero) e Bando Taxi. Il programma, divenuto la best practice, è stato poi replicato e adottato come standard, anche al termine della pandemia.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	#NoicisiAMO
ENTE PARTECIPANTE	Comune di Monza
CITTÀ (PROVINCIA)	Monza (MB)
CATEGORIA	Innovazione e Creatività
OBIETTIVO	Garantire aiuto e sostegno ai cittadini in casa per il lockdown, in particolare ad anziani e fragili
DESTINATARI	Pubbliche amministrazioni regionali e locali, principalmente di dimensione medio grande



Menzione Speciale

INNOVAZIONE E CREATIVITÀ

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

SERVIZI ALL'ESTERO MOBILI, DI PROSSIMITÀ E SU MISURA

Il progetto *Servizi all'estero mobili, di prossimità e su misura* sviluppato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale punta a modernizzare il sistema di captazione dei dati biometrici alla base dei servizi offerti dalle rappresentanze diplomatico-consolari: l'emissione di passaporti per gli italiani residenti all'estero e il rilascio di visti d'ingresso in Italia per gli stranieri residenti nel Paese di accreditamento.

Per richiedere un nuovo passaporto o presentare domanda di visto, ci si reca nei luoghi fisici degli Uffici consolari di riferimento: digitalizzando il processo invece, è possibile offrire un servizio più efficiente e capillare, anche in zone lontane dai principali centri urbani. Introducendo postazioni mobili per l'emissione dei passaporti e permettendo ai fornitori esterni di servizi per i visti di usare personale e apparecchiature già messe a disposizione anche a domicilio, ne risulta un servizio semplice, efficiente e con effetti positivi in termini di usabilità per l'utente, con evidenti ritorni in termini di customer satisfaction.

SCHEMA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Servizi all'estero mobili, di prossimità e su misura
ENTE PARTECIPANTE	Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
CITTÀ (PROVINCIA)	Roma (RM)
CATEGORIA	Innovazione e Creatività
OBIETTIVO	Creare un nuovo modello per l'emissione di passaporti e il rilascio di visti d'ingresso
DESTINATARI	Italiani residenti all'estero e stranieri residenti nel Paese



Menzione Speciale

INNOVAZIONE E CREATIVITÀ

COMUNE DI TREVISO

CON-FIDO

L'associazione Rocking Motion, con il progetto *Con-Fido*, vuole sostenere la lettura, azione fondamentale importanza a livello relazionale, dedicando uno spazio speciale per bambine e bambini con particolari bisogni di apprendimento, o anche disagi fisici, psichici o svantaggi socio-affettivi.

Realizzato nel 2021 presso la BRaT (Biblioteca dei Ragazzi di Treviso) in collaborazione con il Comune della Città, il progetto vuole accompagnare bambini tra 6 e 7 anni in un percorso settimanale di letture assistite, per affrontare le difficoltà di lettura a voce alta e acquisire maggiore serenità e confidenza. I bimbi segnalati dalle scuole insieme un'equipe di esperti, logopedista, veterinaria e personale responsabile della Biblioteca, affrontano le sessioni di letture con il supporto dei reading dog: il cane stimola infatti una comunicazione sincera e profonda, aumentando il livello di fiducia in sé stessi.

Gli Interventi Assistiti con gli Animali (I.A.A) sono uno strumento di facilitazione usato a livello internazionale da oltre vent'anni per motivare alla lettura e rappresentano una valida soluzione per il miglioramento della comunicazione.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Con-fido
ENTE PARTECIPANTE	Comune di Treviso
CITTÀ (PROVINCIA)	Treviso (TV)
CATEGORIA	Innovazione e Creatività
OBIETTIVO	Creare un percorso di letture assistite a favore della lettura, dedicando uno spazio speciale a bimbi con particolari bisogni di apprendimento
DESTINATARI	Bambini tra 6 e 7 anni segnalati dagli insegnanti delle scuole del territorio come possibili soggetti in diagnosi di dislessia senza altre comorbidità

Categoria

SEMPLIFICAZIONE



Progetto di valore

SEMPLIFICAZIONE

AFOL METROPOLITANA

MYAFOLMET

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	myAFOLMET
ENTE PARTECIPANTE	AFOL Metropolitana
CITTÀ (PROVINCIA)	Milano (MI)
CATEGORIA	Semplificazione
OBIETTIVO	Semplificare la gestione di certificazioni amministrative e promuovere l'erogazione di servizi online
DESTINATARI	Utenti residenti nelle aree dei 7 CPI gestiti da Afol Metropolitana



Il progetto

Il progetto mostra lo sviluppo dell'applicazione *myAFOLMET*, di AFOL Metropolitana per la gestione di certificazioni amministrative e l'erogazione di servizi online di 7 Centri per l'Impiego (CPI) del territorio milanese: Milano, Cinisello Balsamo, Corsico, Melzo, Rho, Rozzano e San Donato Milanese.

Durante il periodo pandemico, AFOL Metropolitana ha sperimentato nuove soluzioni per permettere la continuità dei servizi pubblici da remoto: *myAFOLMET* ha semplificato i rapporti tra cittadini e CPI con innovazioni per garantire al cittadino l'erogazione di servizi online evitandogli lo spostamento fisico; rispondere alla mancanza di personale sgravando gli operatori di compiti certificativi a favore di attività di qualità; migliorare la reputazione della PA superando gli stereotipi e garantire assistenza continua grazie al gruppo di assistenza telefonica "Chiedi ad Afolmet". La webapp "*myAFOLMET*" è un'applicazione web responsive attiva da marzo 2021, gratuita, scaricabile da chiunque per accedere ai servizi e utilizzabile su smartphone, tablet, ma gestibile da pc, notebook e desktop. A livello numerico, gli effetti sui servizi specialistici si vedranno nel 2022, l'uso dell'applicazione avrà un effetto misurabile sul reale aumento delle ore di servizi.

Perché è stato scelto

L'impatto generato dalla webapp in termini di valore liberato e valorizzazione (qualitativa e quantitativa) dei servizi offerti ha dettato importanti conseguenze: sono stati oltre 31mila i download su smartphone e tablet e più di 23mila gli utilizzatori attivi. Degna di nota l'attenzione alla user experience e l'approccio alla trasformazione dei servizi in ottica globale e di digitalizzazione.



Progetto di valore

SEMPLIFICAZIONE

LAZIO INNOVA SPA

GECOWEB PLUS

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	GeCoWEB Plus
ENTE PARTECIPANTE	Lazio Innova SPA
CITTÀ (PROVINCIA)	Roma (RM)
CATEGORIA	Semplificazione
OBIETTIVO	Gestire le domande di accesso ai finanziamenti
DESTINATARI	Imprese, organismi di ricerca, startup innovative e professionisti



Il progetto

GeCoWEB Plus è il progetto concretizzatosi in una piattaforma digitale per la gestione delle domande di accesso ai finanziamenti che la Regione Lazio ha messo a disposizione di imprese, organismi di ricerca, startup innovative e professionisti a valere su fondi europei nazionali e regionali. L'obiettivo è compiere l'intero procedimento amministrativo via web, sfruttando le soluzioni del mondo dell'Amministrazione Digitale e l'interoperabilità dei sistemi informativi degli enti pubblici, con una modalità full digital d'interazione con l'utente.

La sfida affrontata da Regione Lazio è stata partire dal processo, dall'oggettiva complessità dell'iter amministrativo per rendere agevoli gli adempimenti per il richiedente e rendere più efficiente il lavoro dell'Ente pubblico per ridurre il tempo complessivo di un procedimento.

GeCoWEB Plus ha un'infrastruttura cloud based di potenza scalabile in funzione del numero di utenti presenti, è accessibile tramite PC, tablet e smartphone ed è progettata by design per il riuso da parte di altre PA. Il progetto della versione definitiva è stato completato nel 2021, innescando processi di riorganizzazione della struttura e di empowerment delle risorse umane, compresa l'apertura di spazi per nuove professionalità.

Perché è stato scelto

Riuso e interoperabilità sono valori fondamentali per la reingegnerizzazione dei processi attraverso un approccio al miglioramento continuo. Da apprezzare la prospettiva del ridisegno del processo attraverso l'utilizzo del digitale come leva a supporto della messa a sistema delle banche dati di Enti di dimensioni rilevanti: Camere di Commercio, INPS, INAIL, Registro Nazionale degli Aiuti, Regione.



Progetto di valore

SEMPLIFICAZIONE

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA

SELF-ACCETTAZIONE

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Self-Accettazione
ENTE PARTECIPANTE	Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana
CITTÀ (PROVINCIA)	Pisa (PI)
CATEGORIA	Semplificazione
OBIETTIVO	Rendere autonomo il percorso di interfaccia dell'utente nelle aree ambulatoriali
DESTINATARI	Utenti che devono usufruire di prestazioni ambulatoriali e gli operatori interni a questi



Il progetto

Il progetto *Self-Accettazione* promosso dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana nel 2021 vuole migliorare il percorso del cittadino per interfacciarsi con l'Ente e usufruire delle prestazioni ambulatoriali. Si punta a semplificare gli elementi comuni alla fase di accesso e ricezione dell'utente ambulatoriale: accoglienza, informazione, accettazione, solvenza, tempi di permanenza e orientamento nella struttura ospedaliera, salvaguardando la rendicontazione amministrativa dell'Azienda e migliorando i flussi di lavoro.

Il progetto permette all'utente di gestire da remoto e in autonomia le pratiche amministrative di accesso e di accomodamento nelle sale di attesa con il supporto dei sistemi digitali. La Self-Accettazione è quindi possibile grazie all'integrazione informatica tra il CUP, la CCE aziendale Pleiade e il sistema di accoglienza TIM, impostata sui principi di: velocità, per snellire l'accettazione, esclusività, perché ogni area avrà spazi di self-accettazione dedicati, e chiarezza, per restituire informazioni complete e identificare le aree self-accettazione. Data l'importanza strategica nella riorganizzazione dell'offerta ambulatoriale, l'AOUP mira a diffondere la modalità Self-Accettazione in tutte le aree ambulatoriali aziendali nell'arco di un biennio.

Perché è stato scelto

Il progetto ha portato alla riduzione degli sprechi nel percorso ambulatoriale del paziente, valorizzando la qualità del servizio e riducendo i costi derivanti da precedenti inefficienze. Il pieno valore del progetto sarà ulteriormente apprezzabile nel momento in cui la progettualità verrà estesa a tutti i Dipartimenti trasformando l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana in best practice.



Menzione Speciale

SEMPLIFICAZIONE

RTS MILANO MONZA BRIANZA

RTS C'É!

Il progetto di *RTS C'É!* si sviluppa da marzo 2020 con l'emergenza pandemica che ha chiuso gli sportelli della RTS al pubblico ha messo in crisi i rapporti con l'utenza: il progetto punta quindi a sostituire l'accesso fisico con quello telematico h24, basato sull'uso della casella di posta elettronica.

All'utente è quindi richiesto di compilare e spedire via mail un modulo MsWord interattivo che genera automaticamente un'oggetto mail standard per tracciare la richiesta, contenente le informazioni necessarie agli uffici della RTS ad identificare il tipo di pratica e ottenere elementi per verificarla.

Il modulo è stato pubblicato sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato e su quello dell'Ufficio Scolastico Regionale - AT Milano; ed è stato anche attivato un canale di ricezione da parte degli utenti di istanze filtrate proprio dallo Sportello Telematico per essere poi lavorate in back-office avendo già effettuato l'istruttoria preliminare.

RTS C'É! si è concluso nel 2022 andando a migliorare i rapporti con l'utenza, diminuire i tempi d'accesso ai servizi, standardizzare il processo, tracciare i flussi documentali, fornire informazione preventiva e capillare dei servizi e delle modalità operative, ascoltare e comprendere i bisogni degli utenti.

SCHEMA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	RTS C'É!
ENTE PARTECIPANTE	RTS Milano Monza Brianza
CITTÀ (PROVINCIA)	Milano (MI)
CATEGORIA	Semplificazione
OBIETTIVO	Introdurre gli sportelli della RTS con accesso telematico
DESTINATARI	Utenti della RTS dislocati nelle provincie di Milano, Monza Brianza e nel territorio regionale



Menzione Speciale

SEMPLIFICAZIONE

COMUNE DI BERGAMO

SCRIVANIA DIGITALE

Il progetto *Scrivania Digitale* si inserisce nel percorso di digitalizzazione dei processi che il Comune di Bergamo ha avviato nel 2019 per raggiungere la semplificazione rivolta all'utenza e ai lavoratori che gestiscono i procedimenti.

Il progetto si concretizza in una piattaforma sperimentale con un'interfaccia polifunzionale, dove si compilano e attivano istanze e adempimenti, con le funzionalità disponibili h24 e 7/7. Per semplificare le procedure è stato creato un algoritmo per generare automaticamente il numero di protocollo generale assegnato all'istanza inviata, utile in ogni richiamo procedimentale, alla quale è stata anche agganciata la possibilità di pagamento automatizzato con PagoPa. Per completare il servizio e avvicinarlo all'utenza, è stata data la possibilità di ottenere, con un servizio di supporto e orientamento, collegamenti audio-video. Il Comune si è posto in modo proattivo nei confronti della digitalizzazione in funzione della semplificazione, sfruttando le innovazioni informatiche e determinando un impatto più che positivo, che ha dimostrato il proprio potenziale nel periodo drammatico dell'emergenza pandemica. Conclusa la fase sperimentale e di lancio del progetto, la Scrivania Digitale è stata completamente recepita nelle procedure interne.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Scrivania Digitale
ENTE PARTECIPANTE	Comune di Bergamo
CITTÀ (PROVINCIA)	Bergamo (BG)
CATEGORIA	Semplificazione
OBIETTIVO	Favorire la digitalizzazione in funzione della semplificazione dei procedimenti
DESTINATARI	Cittadini, liberi professionisti e imprese



Menzione Speciale

SEMPLIFICAZIONE

FONDAZIONE IFEL CAMPANIA

#CONLEIMPRESE

L'epidemia da Covid-19 costretto l'Amministrazione Regionale della Campania a mobilitare le risorse per predisporre il Piano per l'emergenza socio-economica, un pacchetto di aiuti per attenuare le conseguenze.

La Fondazione IFEL Campania ha supportato la Regione nella gestione dell'erogazione dei contributi alle Microimprese del territorio. È stata quindi creata la piattaforma #conleimprese, disponibile dal 20 al 30 aprile 2020, che ha garantito a 116.590 imprese di ricevere un contributo, in tempi rapidissimi, di 2mila €.

Tra i fattori di innovazione: l'approccio innovativo definito per disegnare il servizio pone al centro la semplificazione "end to end" del processo di erogazione del contributo; l'utente posto al centro di questo processo permette di eliminare le barriere per facilitare l'accesso e la fruizione della piattaforma stessa; mentre l'aver gestito il progetto in una logica di "empowerment" dell'amministrazione regionale ha posto l'attenzione sul trasferimento della conoscenza dal progetto alle strutture regionali tramite strumenti di knowledge management. Questi strumenti hanno dettato un esito positivo utile per gestire il processo di erogazione dei contributi e di definizione di nuove procedure rivolte a questo tipo di utenza.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	#CONLEIMPRESE
ENTE PARTECIPANTE	Fondazione IFEL Campania
CITTÀ (PROVINCIA)	Napoli (NA)
CATEGORIA	Semplificazione
OBIETTIVO	Supportare la Regione Campania nella gestione dell'erogazione dei contributi
DESTINATARI	PMI regionali esposte alle contrazioni del mercato



Categoria

**INNOVAZIONI
GESTIONALI**



Progetto di valore

INNOVAZIONI GESTIONALI

COMUNE DI MILANO

ORGANIZZARE I CONCORSI PER RILANCIARE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Organizzare i concorsi per rilanciare la Pubblica Amministrazione
ENTE PARTECIPANTE	Comune di Milano
CITTÀ (PROVINCIA)	Milano (MI)
CATEGORIA	Innovazioni Gestionali
OBIETTIVO	Proporre una nuova gestione delle procedure contrattuali
DESTINATARI	Candidati iscritti, componenti delle commissioni, personale interno preposto al supporto delle Commissioni, Comuni che hanno partecipato ai momenti di formazione



Il progetto

Il progetto *Organizzare i concorsi per rilanciare la Pubblica Amministrazione* organizzato dal Comune di Milano ha l'obiettivo di modernizzare le organizzazioni pubbliche per ottenere risultati di qualità, affrontare le sfide legate alla Pandemia e al rilancio del Paese con il PNRR.

Si propone una nuova gestione delle procedure concorsuali per definire un modello di gestione efficace delle risorse umane: queste dovrebbero quindi essere selezionate in base all'attuale esigenza di avere le risorse giuste al posto giusto. Per valutare al meglio le capacità dei candidati vengono dunque inserite prove di assesment center, supportate da un'analisi del profilo più approfondita e specifica.

La digitalizzazione delle procedure ha permesso di sostenere le prove a distanza, senza costi per viaggi e alloggio: con il lock down causato dalla Pandemia, nasce il concorso da remoto, unica soluzione per procedere all'effettuazione dei concorsi, che permette all'Amministrazione di procedere in modo spedito. Le nuove modalità di gestione e selezione dei candidati, la riduzione dei tempi di effettuazione dei concorsi, l'eliminazione dei costi di trasferimento e la gestione dei casi Covid sono tra le conseguenze positive attese e determinate dal progetto.

Perché è stato scelto

Il concorso per dirigenti amministrativi organizzato dal Comune di Milano rappresenta una pratica gestionale innovativa, digitale e concreta nelle politiche di programmazione e selezione del personale. Importanti i risultati raggiunti in termini di efficienza ed efficacia, in particolare a favore dei 25 mila candidati iscritti alle selezioni da ottobre 2020.



Progetto di valore

INNOVAZIONI GESTIONALI

CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

NUOVO PIANO FABBISOGNI DEL PERSONALE E MODALITÀ DI RECLUTAMENTO INNOVATIVE

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Nuovo Piano Fabbisogni del Personale e Modalità di Reclutamento Innovative
ENTE PARTECIPANTE	Camera di Commercio Cosenza
CITTÀ (PROVINCIA)	Cosenza (CS)
CATEGORIA	Innovazioni Gestionali
OBIETTIVO	Definire e comunicare modalità di reclutamento del personale innovative
DESTINATARI	Potenziali candidati ai profili professionali, risorse umane dell'ente, imprese del territorio



Il progetto

Nel 2020 la Camera di Commercio di Cosenza ha promosso il progetto *Nuovo Piano Fabbisogni del Personale e Modalità di Reclutamento Innovative*, preferendo leve di gestione delle risorse umane volte a riconoscere e integrare il ruolo dell'Amministrazione nell'ambito della più ampia strategia d'organizzazione.

Il primo step del Piano ha visto la definizione di una tattica coerente con la mission dell'Ente; il secondo è stato la mappatura di processi da governare, professionalità, competenze e capacità per lavorare e garantire elevati standard di efficienza, efficacia e qualità dei servizi. L'obiettivo ultimo è stato acquisire figure con un mix di competenze tecniche-professionali (hard skill) e trasversali (soft skill) individuato nella mappatura: durante la definizione delle pratiche si è tenuto conto di questa multidimensionalità, descritta e declinata nei documenti volti a disciplinare le procedure di reclutamento. Analoghe considerazioni sono valse nel comporre la commissione giudicatrice, in cui si è previsto l'inserimento di professionalità che potessero valutare al meglio le candidate. L'Ente ha avviato nel 2021 il reclutamento delle figure individuate, trasponendo i contenuti innovativi nell'ambito degli step procedurali previsti dalla normativa vigente.

Perché è stato scelto

Il nuovo piano dei fabbisogni del personale e le modalità di reclutamento adottate dalla Camera di Commercio di Cosenza incarnano una pratica gestionale innovativa a livello di sensibilità strategica, solidità dei metodi, orientamento al risultato ed elevata trasferibilità in altri contesti organizzativi. Il progetto ha portato risultati significativi e replicabili in termini di programmazione e gestione strategica delle risorse umane.



Progetto di valore

INNOVAZIONI GESTIONALI

COMUNE DI ALCAMO

LA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI POSSIBILE TRA INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	La tempestività dei pagamenti possibile tra innovazione e digitalizzazione
ENTE PARTECIPANTE	Comune di Alcamo
CITTÀ (PROVINCIA)	Alcamo (TP)
CATEGORIA	Innovazioni Gestionali
OBIETTIVO	Favorire il miglioramento della tempestività dei pagamenti
DESTINATARI	Cittadini, imprese, il Comune di Alcamo e lo Stato italiano



Il progetto

Il progetto del Comune di Alcamo *La tempestività dei pagamenti possibile tra innovazione e digitalizzazione* avviato nel 2017 e concluso nel 2021, è stato parte di una rivoluzione organizzativa e culturale che ha coinvolto l'Ente tramite la reingegnerizzazione dei processi e l'introduzione di best practices volte a semplificazione, innovazione gestionale e digitalizzazione, tali da incidere sul Valore Pubblico prodotto e percepito.

Gli obiettivi promossi riguardavano: il miglioramento dell'indice di tempestività dei pagamenti e dei flussi di cassa dei fornitori del Comune a vantaggio di una maggiore competitività, ma anche il pieno rispetto del principio di legalità, poiché attraverso il tempestivo pagamento si evita che le imprese si rivolgano alla criminalità organizzata per ottenere maggiore liquidità. Il piano è stato caratterizzato da digitalizzazione, innovazione gestionale e semplificazione del processo relativo al ciclo passivo; e dalla revisione della struttura organizzativa con l'individuazione di specifici centri di responsabilità cui sono stati assegnati obiettivi operativi di contenimento dei tempi di pagamento.

Il miglioramento della tempestività dei pagamenti ha avuto degli effetti diretti e misurabili su cittadini e imprese in termini di creazione di valore pubblico.

Perché è stato scelto

La trasparenza e il rispetto delle regole sono fattori che hanno permesso la reingegnerizzazione del processo relativo al ciclo passivo e al pagamento delle fatture ai fornitori effettuata dal Comune di Alcamo. Questa pratica gestionale innovativa ha permesso di ridurre i tempi medi di pagamento del Comune e incrementare la sua capacità di spesa, determinando solo benefici in seguito.



Progetto di valore

INNOVAZIONI GESTIONALI

UNIONECAMERE - UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE
DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

SVILUPPO GESTIONALE E PERFORMANCE MANAGEMENT DEL SISTEMA CAMERALE

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Sviluppo gestionale e performance management del sistema camerale
ENTE PARTECIPANTE	Unionecamere - Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
CITTÀ (PROVINCIA)	Roma (RM)
CATEGORIA	Innovazioni Gestionali
OBIETTIVO	Supportare il management delle Camere per analizzare l'operato dei propri enti e individuarne punti di miglioramento
DESTINATARI	Camere di Commercio Italiane (CCIAA), Aziende Speciali del Sistema Camerale e Unioni Regionali camerale



Il progetto

Il progetto *Sviluppo gestionale e performance management del sistema camerale* promosso da Unioncamere si concretizza attraverso un insieme integrato di metodologie e strumenti monitoranti la gestione e la pianificazione delle Camere di Commercio italiane, con un sistema informativo per la digitalizzazione del processo a supporto.

Grazie all'iniziativa le Camere hanno potuto: effettuare rilevazioni sui principali fenomeni gestionali attraverso; quantificare costi e dimensionamento dei processi; confrontare le proprie performance a livello di efficienza, efficacia, qualità, salute economica e di posizionamento; e impostare la pianificazione avvalendosi di un procedimento guidato e strutturato.

Fondamentale è stato il connubio tra framework metodologici e piattaforma informatica, per ottimizzare la raccolta, sistematizzare e restituire i dati utili al monitoraggio delle attività. Così è possibile fornire supporto al management delle Camere per analizzare l'operato dei propri enti e individuarne i miglioramenti o consolidamenti.

Le Camere sono così in grado di contabilizzare i costi dei processi usando una comune Mappa rispetto alla quale si provvede a quantificare l'effort del personale e gli altri costi, determinando dei costi standard di processo.

Perché è stato scelto

Il progetto rappresenta una pratica innovativa che si contraddistingue per l'adozione di una logica integrata di sistema guidata da un framework metodologico strutturato come driver per ottimizzare i processi gestionali. Unioncamere ha predisposto un insieme integrato di strumenti per pianificare e monitorare la gestione delle Camere di Commercio italiane grazie a un sistema informativo che consente la digitalizzazione dell'intero processo.



Progetto di valore

INNOVAZIONI GESTIONALI

PROVINCIA DI PARMA

DALLE SELEZIONI UNICHE AGLI INTERPELLI: LA PROVINCIA DI PARMA AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

Scheda Anagrafica

NOME PROGETTO	Dalle selezioni uniche agli interPELLI: la Provincia di Parma al servizio del territorio
ENTE PARTECIPANTE	Provincia di Parma
CITTÀ (PROVINCIA)	Parma (PR)
CATEGORIA	Innovazioni Gestionali
OBIETTIVO	Ridurre tempi e semplificare le modalità di reclutamento del personale
DESTINATARI	Cittadini ed enti aderenti all'accordo



Il progetto

Il progetto *Dalle selezioni uniche agli interPELLI: la Provincia di Parma al servizio del territorio* punta a concretizzare la funzione delle Province prevista dalla Legge n.56/2014 (“assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali” - art. 1, comma 85) di “organizzazione di concorsi e procedure selettive”.

Per ridurre i tempi e semplificare le modalità di reclutamento del personale, la Provincia si è attivata per svolgere selezioni uniche per la formazione di idonei all’assunzione utilizzabili dagli enti aderenti all’accordo disciplinante i rapporti e le modalità di gestione della procedura.

Il progetto prevede che sia la Provincia a: formulare l’accordo e il piano di comunicazione del progetto per l’adesione degli enti interessati, pubblicare i bandi di selezioni uniche, svolgere la selezione, definire l’elenco degli idonei e pubblicarlo sul portale, verificare la veridicità delle dichiarazioni nella domanda di partecipazione e aggiornare l’elenco. Scaduto il termine per la disponibilità all’assunzione da parte degli idonei, la Provincia fornirà all’ente l’elenco definitivo.

L’obiettivo del progetto è realizzare un servizio duraturo nel tempo che aumenti l’attrattività dell’impiego pubblico e che porti benefici per enti e cittadini.

Perché è stato scelto

Il progetto della Provincia di Parma introduce una pratica gestionale innovativa legata alla selezione del personale, creando una centrale unica di gestione delle procedure selettive in capo alla Provincia per gli enti del territorio aderenti all’accordo. Con una procedura semplificata e digitalizzata, si offrono al contempo supporto organizzativo e consulenza giuridica



Menzione Speciale

INNOVAZIONI GESTIONALI

COMUNE DI GENOVA

BEST PRACTICE E STRUMENTI DI INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA - GESTIONALE per la valorizzazione delle risorse umane e del know-how delle Società Partecipate

Il progetto ha realizzato la prima esperienza di mercato digitalizzato dei servizi infragruppo e di centri di servizi diffusi nell'ambito del sistema di partecipazioni dell'Ente.

Grazie all'introduzione di un tool informatico, ogni società ha potuto acquistare i servizi di cui necessitava valendosi delle professionalità dei dipendenti di un'altra partecipata del gruppo pubblico locale, facendo riferimento alla mappatura delle competenze e alla conseguente creazione di profili accessibili sul mercato digitalizzato. L'iniziativa ha semplificato il processo di acquisto dei servizi, tracciando ogni prestazione acquisita mediante il sistema informatico. Si è quindi sviluppato un network interconnesso in cui la Pubblica Amministrazione esercita un ruolo di regia e di facilitatore, creando un nuovo rapporto tra l'Ente socio e le società.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Best Practice e Strumenti di innovazione organizzativa-gestionale per la valorizzazione delle risorse umane e del know-how delle Società Partecipate
ENTE PARTECIPANTE	Comune di Genova
CITTÀ (PROVINCIA)	Genova (GE)
CATEGORIA	Innovazioni Gestionali
OBIETTIVO	Ridefinire il processo di acquisto dei servizi delle partecipate, digitalizzandolo e orientandolo su professionalità interne al gruppo
DESTINATARI	Le società partecipate dell'Ente



Menzione Speciale

INNOVAZIONI GESTIONALI

PROVINCIA DI LUCCA

IL DUP (documento unico di programmazione) IN OTTICA VALORE PUBBLICO E PIAO (piano integrato di attività e organizzazione)

Con il progetto la Provincia di Lucca ha intrapreso un percorso di co-creazione di Valore Pubblico per il territorio e di ammodernamento della PA.

L'obiettivo era applicare il modello di Public Governance per implementare il Valore Pubblico di Area Vasta, attraverso l'anticipazione nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e degli elementi innovativi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Gli elementi di innovazione sono stati: l'anticipazione nel DUP degli elementi caratteristici del PIAO, la rilevazione del valore pubblico perseguito e misurabile, la misurazione mediante "punti di controllo" intermedi e l'introduzione di un unico obiettivo di performance per ridare nuovo slancio al governo dei territori condividendone la programmazione delle politiche di medio e lungo termine.

SCHEMA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Il DUP (documento unico di programmazione) in ottica valore pubblico e PIAO (piano integrato di attività e organizzazione)
ENTE PARTECIPANTE	Provincia di Lucca
CITTÀ (PROVINCIA)	Lucca (LU)
CATEGORIA	Innovazioni Gestionali
OBIETTIVO	Favorire la co-creazione di valore pubblico per il territorio lucchese, assecondando il processo di ammodernamento della PA
DESTINATARI	Comuni, enti, utenti e collettività del territorio e il personale della Provincia



Menzione Speciale

INNOVAZIONI GESTIONALI

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA - CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

PIANO DELLA PERFORMANCE DELL'ENTE

Il *Piano della Performance dell'Ente* risponde un obbligo normativo ed è stato predisposto per governare la performance e gestire i rischi dell'azione amministrativa, favorendo il benessere e lo sviluppo del territorio di Genova.

La costruzione del Piano della Performance 2022 - 2024 è il primo step verso un sistema di performance management value-based orientato alla creazione di Valore Pubblico. Partendo dalla misurazione di tale valore e dalla capacità di rispondere ai bisogni dei portatori di interesse, è stata definita la capacità dei servizi di produrre i risultati attesi, valutando l'impatto dell'azione amministrativa su cittadini e imprese. In questo processo ha avuto rilevanza l'organizzazione, perché per raggiungere obiettivi sfidanti è servito lavorare in team e condividere conoscenze e competenze. La performance individuale invece è stata valutata in base al contributo del singolo rispetto alle soft skill dimostrate per il raggiungimento degli obiettivi. Il documento si integra agli altri atti di programmazione dell'Ente, introducendo una valutazione simbiotica tra la capacità di relazionarsi all'interno e la capacità di leggere in contesto basandosi su una visione strategica collegata al PNRR e alla next generation.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Piano della Performance dell'Ente
ENTE PARTECIPANTE	Amministrazione Pubblica - Città Metropolitana di Genova
CITTÀ (PROVINCIA)	Genova (GE)
CATEGORIA	Innovazioni Gestionali
OBIETTIVO	Governare la performance e gestire i rischi dell'azione amministrativa
DESTINATARI	I cittadini del territorio di Genova



Menzione Speciale

INNOVAZIONI GESTIONALI

PROVINCIA DI ASTI

L'AUTOMAZIONE DEI PROCESSI RIGUARDANTI L'AUTOTRASPORTO MERCI CONTO PROPRIO

Con il progetto *L'automazione dei processi riguardanti l'autotrasporto merci conto proprio*, la Provincia di Asti ha affrontato il tema della digitalizzazione della procedura per il rilascio della licenza per l'autotrasporto merci in conto proprio.

La materia è strettamente collegata al tessuto produttivo territoriale: nella Provincia vi sono 21.063 aziende attive che potenzialmente potrebbero avere necessità di rilascio della licenza C.P. Da una stima empirica fatta dalla Provincia, sono almeno 4000 le aziende che hanno presentato e presentano istanze per ottenere la licenza per il trasporto merci in conto proprio, che allo scadere di ogni lustro viene verificata e rinnovata. Digitalizzando il processo, l'utente accede alla procedura tramite SPID/CNS/CIE e viene guidato nell'inserimento di dati e allegati, con la possibilità di precompilare la parte di dati ripetitivi per le future istanze. In 7 giorni, la licenza CP viene prodotta, firmata digitalmente e trasmessa all'utenza che provvede alla sua stampa seguendo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Provinciale. Si stima che la nuova metodologia porterà benefici a livello economico, incrementando i risparmi, e a livello ambientale, azzerando la mobilità dell'utenza grazie alla consulenza telefonica.

SCHEMA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	L'automazione dei processi riguardanti l'autotrasporto merci conto proprio
ENTE PARTECIPANTE	Provincia di Asti
CITTÀ (PROVINCIA)	Asti (AT)
CATEGORIA	Innovazioni Gestionali
OBIETTIVO	Digitalizzare la procedura di rilascio della licenza per l'autotrasporto merci in conto proprio
DESTINATARI	21.063 aziende produttive, attive e operanti sul territorio Astigiano



Menzione Speciale

INNOVAZIONI GESTIONALI

COMUNE DI ALA

IL NUOVO SPORTELLLO PER IL CITTADINO PARLA

Il progetto *Il nuovo sportello per il cittadino Parla* promosso dal Comune di Ala vuole migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini. PARLA - Punto Risposte del Comune di Ala è un sistema evoluto di accoglienza a supporto delle prime necessità, che si concretizza in uno sportello a cui possono accedere persone di tutte le classi ed età, compresi operatori/professionisti coinvolti.

Gli elementi innovativi del progetto riguardano la creazione di un unico punto di contatto con ampia fruibilità oraria; l'unificazione delle professionalità relazionali per ottenere velocemente risposte ai problemi; la possibilità di avviare e completare pratiche semplificando il rapporto con i cittadini; il miglioramento dell'accoglienza e della privacy; la semplificazione dell'accesso ai servizi tramite la possibilità di fruizione on-line; la possibilità di usufruire di un'assistenza continuativa e personalizzata e di ridurre i tempi d'attesa prenotando precedentemente i servizi.

Il progetto è innovativo per aver introdotto un cambio di paradigma nelle modalità di accoglienza e nei servizi offerti: è inoltre facilmente riproducibile nei contesti che vogliono riorganizzare internamente i propri processi coinvolgendo l'utenza interna, cittadini e imprese.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	Il nuovo sportello per il cittadino Parla
ENTE PARTECIPANTE	Comune di Ala
CITTÀ (PROVINCIA)	Ala (TN)
CATEGORIA	Innovazioni Gestionali
OBIETTIVO	Riorganizzare il Comune trasformando le modalità d'uso dei servizi offerti
DESTINATARI	Cittadini di tutte le classi ed età e gli operatori/professionisti coinvolti



Menzione Speciale

INNOVAZIONI GESTIONALI

COMUNE DI TORINO

InnovaTO

Il progetto *InnovaTO*, ideato dai dipendenti della Città di Torino, si è concretizzata con una competizione all'interno dell'organizzazione comunale per far emergere idee innovative e trasformarle in soluzioni vantaggiose. Con l'obiettivo di migliorare le performance dell'Amministrazione valorizzandone le risorse, i pubblici dipendenti sono diventati attori del cambiamento e promotori di innovazione grazie all'approccio partecipativo adottato.

Sulla piattaforma dedicata è stato condiviso il bando e i candidati hanno potuto inviare i progetti destinati al giudizio di una Giuria e poi premiati durante un evento pubblico. Sono poi iniziati gli incontri tra management della Città competente e dipendente-innovatore per rendere operativi i progetti vincitori. *InnovaTO* è stato riconosciuto come buona pratica a livello europeo ed è confluito nel progetto *Innovato-R*, la cui attuazione è avvenuta nel 2021 con il programma Urbact III per riprogettare una nuova edizione dell'iniziativa a Torino, e trasferire l'esperienza ad altre amministrazioni europee. Il modello è stato declinato all'interno delle diverse realtà europee mostrando un forte adattamento ai diversi contesti, con risultati e riscontri positivi che sono stati resi sistemici e scalati a livello nazionale.

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME PROGETTO	InnovaTO
ENTE PARTECIPANTE	Comune di Torino
CITTÀ (PROVINCIA)	Torino (TO)
CATEGORIA	Innovazioni Gestionali
OBIETTIVO	Migliorare le performance dell'Amministrazione valorizzandone le risorse
DESTINATARI	Dipendenti di Torino e delle Pubbliche Amministrazioni europee successivamente coinvolte



ALTRI PROGETTI PARTECIPANTI

ALTRI PROGETTI PARTECIPANTI

NOME PROGETTO	ENTE	PR.	CITTÀ	CATEGORIA
Feudo Belvedere	A.S.P. Dr. Vincenzo Zaccagnino	FG	San Nicandro Garganico	Cultura e Turismo
Smart Station	Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Catanzaro	CZ	Catanzaro	Nuove Fragilità
Team per la ripresa	Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa	TS	Trieste	Lavoro e Sviluppo Economico/ Imprenditoriale
M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali - AGENAS	RM	Roma	Sostenibilità
Puglia Fuori Rotta	Agenzia Regionale del Turismo PugliaPromozione	BA	Bari	Cultura e Turismo
HR di Prossimità	ALFA SRL	VA	Gallarate	Nuove Fragilità
Human Capital Management	AlmaLaurea Srl	BO	Bologna	Lavoro e Sviluppo Economico/ Imprenditoriale
BuyPuglia - Travel Meeting	ARET PugliaPromozione	BA	Bari	Innovazioni Gestionali
MIND Milano, Innovation District	Arexpo	MI	Milano	Innovazione e Creatività
Long-life learning ARPA Lombardia	ARPA Lombardia	MI	Milano	Digitalizzazione
La ASL vicina ai cittadini - Vaccinazioni anti Covid-19 a domicilio	ASL Roma 1	RM	Roma	Semplificazione
Senior Coach (SC)	ASP Terre di Castelli - Giorgio Gasparini	MO	Vignola	Diversità e Inclusione
Comunicare la politica: tra differenze e nuovi format	Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna - Servizio Informazione e Comunicazione Istituzionale	BO	Bologna	Innovazione e Creatività
Nuove fragilità: pazienti complessi polipatologici nella fase post pandemica	ASST Valle Olona	VA	Busto Arsizio	Nuove Fragilità
Piattaforma edu.ltomantova.it	Azienda Formazione Mantova - For.Ma	MN	Mantova	Digitalizzazione

ALTRI PROGETTI PARTECIPANTI

NOME PROGETTO	ENTE	PR.	CITTÀ	CATEGORIA
Alpi	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino	TO	Torino	Digitalizzazione
PoliNet	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino	TO	Torino	Nuove Fragilità
Valore Pubblico	Azienda Sanitaria Locale ASLCN1	CN	Cuneo	Innovazioni Gestionali
Processo di valutazione della performance individuale e assegnazione degli obiettivi: la gestione informatizzata di 10.000 dipendenti	Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana	TV	Treviso	Innovazioni Gestionali
Come preparare l'antibiotico	Azienda USL di Bologna	BO	Bologna	Innovazione e Creatività
Ricomporre e significare la marginalità nei servizi	Azienda USL Parma	PR	Parma	Nuove Fragilità
Piano operativo reingegnerizzazione dei processi	Città Metropolitana di Genova	GE	Genova	Innovazione e Creatività
BUYGREEN	Città Metropolitana di Messina	ME	Messina	Innovazioni Gestionali
Comunità di pratiche	Città Metropolitana di Messina	ME	Messina	Semplificazione
Futuri cittadini responsabili 1.0	Città Metropolitana di Messina	ME	Messina	Sostenibilità
Progettare per ripartire	Città Metropolitana di Messina	ME	Messina	Innovazione e Creatività
6SPORT	Città Metropolitana di Venezia	VE	Venezia	Sport
Iniziative di contenimento dell'impronta di carbonio	Comune di Ala	TN	Ala	Sostenibilità
Ridurre i tempi della burocrazia riducendo il fardello amministrativo per i cittadini e le imprese	Comune di Ala	TN	Ala	Semplificazione
Osservatorio Permanente sulla mobilità sostenibile e sulla qualità dell'abitare	Comune di Ascoli Piceno	AP	Ascoli Piceno	Innovazioni Gestionali
Smart working e smart contract un binomio possibile?	Comune di Bari	BA	Bari	Lavoro e Sviluppo Economico/ Imprenditoriale

ALTRI PROGETTI PARTECIPANTI

NOME PROGETTO	ENTE	PR.	CITTÀ	CATEGORIA
Bergamo Aiuta	Comune di Bergamo	BG	Bergamo	Lavoro e Sviluppo Economico/ Imprenditoriale
Citizen assistant	Comune di Bergamo	BG	Bergamo	Innovazioni Gestionali
Food Hub di prossimità	Comune di Bergamo	BG	Bergamo	Nuove Fragilità
Ristora Bergamo	Comune di Bergamo	BG	Bergamo	Cultura e Turismo
SmartBo	Comune di Bologna	BO	Bologna	Sostenibilità
Scelta e Revoca	Comune di Corbetta	MI	Corbetta	Semplificazione
Scrittori a corte	Comune di Corropoli	TE	Corropoli	Cultura e Turismo
Bibliotec@...un libro ovunque-Biblioteca Casa di Quartiere	Comune di Crotone	KR	Crotone	Innovazione e Creatività
Programmazione partecipata e semplificazione per la ripresa	Comune di Grosseto	GR	Grosseto	Innovazioni Gestionali
Da 0 a 100	Comune di Maida	CZ	Maida	Digitalizzazione
Il Comune di Milano in AGILE	Comune di Milano	MI	Milano	Innovazioni Gestionali
RigeneraMI - Nuova vita ai beni in disuso	Comune di Milano	MI	Milano	Innovazione e Creatività
Valorizzazione all'incanto	Comune di Milano	MI	Milano	Innovazioni Gestionali
Anagrafe Telecamere	Comune di Milano - Direzione Sicurezza Urbana - Area Sicurezza Integrata e Protezione	MI	Milano	Innovazione e Creatività
È tempo di Modena	Comune di Modena	MO	Modena	Cultura e Turismo
App Moncalieri in Vetrina	Comune di Moncalieri	TO	Moncalieri	Cultura e Turismo
Colonnine di ricarica per auto elettriche: l'approccio innovativo del Comune di Monza per l'infrastrutturazione del territorio	Comune di Monza	MB	Monza	Innovazione e Creatività
Edilizia solidale	Comune di Oliveri	ME	Oliveri	Innovazione e Creatività

ALTRI PROGETTI PARTECIPANTI

NOME PROGETTO	ENTE	PR.	CITTÀ	CATEGORIA
MAC - Monterusciello Agro-City	Comune di Pozzuoli	NA	Pozzuoli	Sostenibilità
Sportello accesso edilizia digitalizzato	Comune di Sanremo - Settore servizi alle imprese, al territorio e allo sviluppo sostenibile	IM	Sanremo	Semplificazione
Ciao Angela	Comune di Treviso	TV	Treviso	Semplificazione
Formatore alla tutela della legalità	Comune di Treviso	TV	Treviso	Innovazioni Gestionali
Il turismo decolla	Comune di Treviso	TV	Treviso	Cultura e Turismo
TAAFE	Comune di Treviso	TV	Treviso	Diversità e Inclusione
Sport nei quartieri	Comune di Treviso	TV	Treviso	Sport
Treviso Fund2	Comune di Treviso	TV	Treviso	Lavoro e Sviluppo Economico/ Imprenditoriale
Urbecom	Comune di Treviso	TV	Treviso	Sostenibilità
Vacanze multigenerazionali in campeggio e in appartamento	Comune di Verona	VR	Verona	Innovazione e Creatività
Festival "Voghera Digital"	Comune di Voghera	PV	Voghera	Digitalizzazione
RECOCER	Comunità Collinare del Friuli	UD	Colloredo di Monte Albano	Sostenibilità
Biblioteche Sociali	Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Valle di Susa - Val Sangone (Con.I.S.A.)	TO	Susa	Innovazione e Creatività
Il sistema per la Gestione Informatica delle Procedure (GIP)	Direzione Servizi Tecnici - Comune di Firenze	FI	Firenze	Innovazioni Gestionali
Municipium	Ente - Comune di Pentone	CZ	Pentone	Digitalizzazione
Bilancio Integrato 2020	Fondazione Human Technopole	MI	Milano	Innovazioni Gestionali
Fiera Smart 365	ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane	RM	Roma	Digitalizzazione
Percorso Digitale	INAIL - Istituto Nazionale per l'Assicurazione Contro gli Infortuni sul Lavoro	RM	RM	Digitalizzazione

ALTRI PROGETTI PARTECIPANTI

NOME PROGETTO	ENTE	PR.	CITTÀ	CATEGORIA
Sportello digitale e servizi in remoto	INAIL - Istituto Nazionale per l'Assicurazione Contro gli Infortuni sul Lavoro	RM	Roma	Innovazione e Creatività
Maker Faire Rome - The European Edition	Innova Camera - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma	RM	Roma	Innovazione e Creatività
Una scuola che diventa piazza	Istituto Comprensivo Rita Borsellino	PA	Palermo	Diversità e Inclusione
La ripresa della attività produttive	Istituto Nazionale Assicurazione Contro Infortuni sul Lavoro - Direzione Regionale INAIL Liguria	GE	Genova	Lavoro e Sviluppo Economico/ Imprenditoriale
A misura di Comune	Istituto Nazionale di Statistica	RM	Roma	Innovazione e Creatività
ReSPES	Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni Migranti e per il Contrasto delle Malattie della Povertà (INMP)	RM	Roma	Innovazioni Gestionali
Assegno Unico e Universale	Istituto Nazionale Previdenza Sociale - INPS	RM	Roma	Diversità e Inclusione
NASpl	Istituto Nazionale Previdenza Sociale - INPS	RM	Roma	Innovazione e Creatività
Protocollo di intesa per il potenziamento delle infrastrutture di rete	Istituto Nazionale Previdenza Sociale - INPS	RM	Roma	Sostenibilità
Reversibilità	Istituto Nazionale Previdenza Sociale - INPS	RM	Roma	Semplificazione
Work Area Integrata	Istituto Nazionale Previdenza Sociale - INPS	RM	Roma	Innovazioni Gestionali
Campagna Plastic Free	Ministero dell'Economia e delle Finanze	RM	Roma	Sostenibilità
DEM@DISU	Politecnico di Bari	BA	Bari	Sostenibilità
Channel	Prefettura-UTG di Cosenza	CS	Cosenza	Innovazioni Gestionali
Dal lavoro agile al distretto Trentino intelligente	Provincia Autonoma di Trento	TN	Trento	Lavoro e Sviluppo Economico/ Imprenditoriale
La mappatura integrata dei processi	Provincia Autonoma di Trento	TN	Trento	Innovazioni Gestionali

ALTRI PROGETTI PARTECIPANTI

NOME PROGETTO	ENTE	PR.	CITTÀ	CATEGORIA
Novelty	Provincia Autonoma di Trento	TN	Trento	Innovazione e Creatività
NTC nodo territoriale di competenza	Provincia Autonoma di Trento	TN	Trento	Digitalizzazione
RipartiTrentino	Provincia Autonoma di Trento	TN	Trento	Sostenibilità
C.A.R.L. Censimento Accessi e Ripristino Legalità	Provincia di Salerno	SA	Salerno	Innovazioni Gestionali
SISO	PuntoZero scarl	PG	Perugia	Sostenibilità
SmartCUP	PuntoZero scarl	PG	Perugia	Innovazioni Gestionali
APProvo	Regione Liguria	GE	Genova	Innovazioni Gestionali
Lombardia Infatti	Regione Lombardia	MI	Milano	Digitalizzazione
IOService	Regione Marche - Settore transizione digitale e informatica	AN	Ancona	Digitalizzazione
Emergenza Covid-19: innovazione digitale per la gestione e la comunicazione multicanale	Regione Puglia	BA	Bari	Sostenibilità
Comunità di pratica per l'inclusione sociale in Toscana	Regione Toscana - Settore Welfare e Innovazione Sociale	FI	Firenze	Nuove Fragilità
Elettificazione della flotta aziendale e gestione innovativa della ricarica	Regione Toscana - Settore welfare e innovazione sociale	FI	Firenze	Sostenibilità
Semplificare è possibile: le pratiche eccellenti di Sapienza nel reclutamento del personale	Sapienza Università di Roma	RM	Roma	Semplificazione
Il cloud montano Teseo	Secoval srl	BS	Vestone	Digitalizzazione
STC: sistema telematico di contingentamento	Tribunale di Treviso, Cancelleria Volontaria Giurisdizione	TV	Treviso	Digitalizzazione
Dirompente	Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria - USR Umbria	PG	Perugia	Innovazione e Creatività
BR Smart	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	Lugo	Digitalizzazione

ALTRI PROGETTI PARTECIPANTI

NOME PROGETTO	ENTE	PR.	CITTÀ	CATEGORIA
Patto per la Scuola dell'Unione Terre d'Argine	Unione dei Comuni Terre d'Argine (Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera)	MO	Carpi	Diversità e Inclusione
Digitalizzazione a sostegno della fragilità	Unione delle Terre d'Argine	MO	Carpi	Nuove Fragilità
Sistema SysAid	Università degli Studi di Cagliari	CA	Cagliari	Diversità e Inclusione
Onboarding	Università degli Studi di Roma Tor Vergata	RM	Roma	Innovazioni Gestionali
SMART-5 (Stretch, Mobilize, Activate, Rise and Take a moment!)	Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara	CH	Chieti	Innovazione e Creatività
Sinergie pubblico-privato per la formazione a beneficio del territorio	Valle Sabbia Solidale Azienda Speciale	BS	Vestone	Diversità e Inclusione

Credits

PROMOTORI:

SDA Bocconi School Of Management

COMITATO SCIENTIFICO:

Giuseppe Soda, Dean SDA Bocconi e Professore Ordinario Università Bocconi

Antonella Galdi, Vice Segretario Generale ANCI

Piero Antonelli, Direttore Generale UPI

Giovanni Valotti, Professore Ordinario Università Bocconi

Maurizio Molinari, Direttore de La Repubblica

Massimo Giannini, Direttore de La Stampa

Marta Barbieri, Associate Professor SDA Bocconi

Renato Brunetta, Ministro per la Pubblica Amministrazione

GIURIA:

Massimo Giannini, Direttore de “La Stampa”

Maurizio Molinari, Direttore de “La Repubblica”

Carlo Ratti, Architetto e Urbanista

Giuseppe Soda, Dean SDA Bocconi e Professore Ordinario Università Bocconi

Rosanna Tarricone, Associate Dean e Professore Associato Università Bocconi

Chiara Valerio, Scrittrice

Giovanni Valotti, Professore Ordinario Università Bocconi

COORDINAMENTO EDITORIALE, DESIGN GRAFICO E IMPAGINAZIONE:

Havas PR

Per informazioni sulla presente edizione di “**VALORE PUBBLICO: la Pubblica Amministrazione che funziona**” realizzata da SDABocconi4Gov rivolgersi a:

SDA BOCCONI SCHOOL OF MANAGEMENT

Via Sarfatti, 10 - 20136 - Milano, Italy - **email:** info@sdabocconi.it / sda4gov@

sito: sdabocconi.it - **tel.** +39 02 5836.6605-6606 - fax +39 02 5836.6638

SDABocconi4gov

Una PA per costruire il futuro



SDABocconi
SCHOOL OF MANAGEMENT

www.sdabocconi.it/sda4gov

sda4gov@sdabocconi.it